IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. Numero 156. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Venerdì, 7 Giugno 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La riforma elettorale in Austria

(S) **Vienna**, 5. — La Commissione parlamentare per la riforma elettorale tenne, ieri sera, una seduta.

Il relatore Rutwcski presentò il progetto della sottocommissione.

Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, dichiarò che il governo appoggerà il progetto della sottocommissione come se si trattasse di un proprio progetto; fa riserva soltanto pel numero assegnato ai deputati eletti dalle classe operaia.

Il giovane conte, Brzezad, propose di passare all'ordine del giorno puro e semplice sopra il progetto della sottocommissione.

Il rumeno Lupul propose di rimunziare alla bipartizione delle classi elettorali.

Il ministro dell'interno, marchese di Bacquehem, unmise le obbiezioni contro la bipartizione, ma rilevò che il sistema di mischiare i piccoli contribuenti agli operai sarebbe ancora più pericoloso.

La seduta fu quindi chiusa.

(N) **Vienna**, 6, ore 14.50. — Mentre i giornali favorevoli al progetto di riforma elettorale commentando la discussione di ieri nella Commissione affermano che il Gabinetto ha identificato con quel progetto, la *Neue Freie Presse*, la quale vi è recisamente contraria, nega che il principe di Windischgraetz abbia posto la questione di fiducia sull'approvazione del progetto stesso.

Le annunciate concessioni all'elemento operaio sebbene sieno qualificate derisorie dai capi del partito, contribuiscono tuttavia a calmare gli animi.

Per avere un'idea abbastanza completa della nuova riforma, in confronto alla vigente, basterà riassumerne le disposizioni nel modo seguente:

Col progetto nuovo il numero dei deputati, ora di 353, viene portato a 400.

Il sistema attuale delle quattro categorie o Curie di elettori — grandi proprietà, Camere di commercio, città e Comuni rurali — viene modificato nel senso che alla categoria delle città e dei comuni rurali, s'incorpora un nuovo gruppo, quello dei contribuenti minimi e si crea inoltre una quinta categoria di elettori, affatto indipendente dalle altre quattro, quella degli operai.

Secondo il progetto della sotto-commissione, accettato dal Governo, come dal dispaccio, sono considerati elettori forti i contribuenti minimi aventi la capacità e le condizioni di domicilio fissate nella legge attuale, i quali paghino almeno da un anno un'imposta diretta qualunque al disotto dei 5 fior. all'anno, cifra che segnava finora il limite minimo per aver diritto al voto.

La cifra di questi contribuenti minimi che verrebbero ad acquistare il diritto al voto è di 1,610,551. A questi 1,610,551 nuovi elettori vengono concessi 34 seggi, ossia uno per ogni 35,000 elettori.

Alla nuova categoria di elettori, ossia la quinta, apparterrebbero secondo il progetto gli operai assistenti almeno da un anno a una Cassa di previdenza purchè al tempo delle elezioni si trovino *occupati* nel rispettivo collegio elettorale, nonchè gli operai ausiliari del commercio, dell'Industria e montanistici.

Gli assicurati alla Cassa di previdenza, non semplici operai, che pagano più di un fiorino all'anno di imposta diretta, non vengono incorporati nella categoria elettorale degli operai, ma in quelle delle città e dei comuni rurali.

Secondo i calcoli più accurati, gli inscritti alle casse di previdenza sono 1,295,5. Ora, detraendo i sudditi esteri, i minorenni, quelli che non hanno i due anni di assicurazione richiesti dal nuovo progetto, detrazione che rappresenta altre il 40 per 0[0], la nuova categoria avrebbe circa 600 mila elettori.

A questa categoria vennero assegnati 13 seggi per la cui ripartizione venne preso a base il numero effettivo degli elettori nelle singole provincie. Sul numero però il ministero ha fatto lesse riserve.

Tranne il gruppo conservatore-clericale, Hohenwart, tutti gli altri gruppi della coalizione ministeriale non sono soddisfatti di queste disposizioni.

Il partito liberale tedesco, ossia delle minstre unite, trova che il progetto favorisce dal lato politico, soltanto i clericali e dal lato delle nazionalità soltanto l'elemento slavo.

Difatti, secondo il nuovo progetto, per un'abile geometria elettorale, la cui paternità si dovrebbe al conte Hohenwart, la maggioranza sarà avere nientemeno che 84 seggi, quasi un quarto dei 400 di tutta la Camera austriaca ove, come è noto, sono rappresentate altre otto nazionalità.

Circa l'allargamento del suffragio e l'aumento dei seggi all'elemento operaio, si osserva che la concessione fatta equivale ad una elemosina, senza tener conto delle varie restrizioni, come quella che l'operaio dev'essere occupato al momento delle elezioni.

Se, ad es., scoppiasse uno sciopero alla vigilia dei Comizi vi sarebbero migliaia di elettori operai che perderebbero il diritto al voto per una difesa dei propri interessi, che potrebbe anche essere legittima.

Senza entrare in altri particolari basano queste critiche per dimostrare che il progetto, elaborato dopo sette mesi dalla sotto-Commissione, non corrisponde alle esigenze politiche ed alle necessità del tempo.

Ond'è che, al punto in cui stanno le cose, non resta che un'alternativa: o che il progetto venga ritirato, o che la maggioranza si sfaci. La discussione potrà essere ripresa a settembre per portare ora una dissoluzione che si prevede inevitabile prima della nuova sessione.

Politica e Diplomazia

(S) **Valparaiso**, 6 — L'ammiraglio Castillo è partito per l'Europa onde sorvegliarvi le navi in costruzione per conto del Chili.

Londra — E' morto a 93 anni sir James Bacon, ultimo del vice-cancelliori della magistratura inglese.

Il posto fu infatti abolito nel 1886 in virtù dell'Atto di riforma giuridica del 1873.

Cettigne — E' ritornata da Heidelberg la principessa Milena con due sue figlie.

Londra — E' arrivato dall'America il principe Francesco Giuseppe di Battenberg.

Washington — Si annunzia che il posto di segretario di Stato, vacante per la morte del signor Gresham, sarà offerto al signor Olnay, ora procuratore generale. (*Attorney general*).

Pietroburgo — Il distaccamento di truppa russa ora di stazione nel Pamir, sarà in breve sostituito da un altro della provincia di Ferghana.

Questo distaccamento, che sarà sotto il comando del capitano Lonlotsky, un ufficiale di artiglieria, sarà, a quanto si dice, l'ultimo che la Russia manderà nel Pamir.

(S) **Londra**, 6 — Le Contessa di Parigi e la Principessa Elena, giunte ieri da Parigi col Duca d'Aosta, si recarono per Stowe-House.

Il Duca d'Aosta si è recato a visitare il Principe di Galles, che gli restituì subito la visita all'*Hotel Bristol*.

Il Duca d'Aosta ripartirà domani per Stowe-House.

IL LAVORO LEGISLATIVO

Tra le questioni, che premono sulla situazione parlamentare e che devono essere risolute nel minore tempo possibile, noi poniamo prime: la conversione in legge dei decreti che hanno imposto al contribuente italiano nuovi aggravi ed inacerbito i vecchi; la concessione di un breve esercizio provvisorio del bilancio, che consenta al Parlamento di esaminare e discutere poi i singoli stati di previsione con sufficiente larghezza di tempo; la sistemazione definitiva del Banco di Napoli, attualmente amministrato da un Regio Commissario, i di cui poteri scadranno con lo scadere del mese corrente.

L'esigere tasse, che il Parlamento non ha approvato, se è stata fin qui una dolorosa necessità, diventerebbe d'ora in poi un atto immorale venendo, con la ripresa del lavoro legislativo, a mancarne ogni legittima scusa.

Il governo non vorrà certamente assumersene la responsabilità e non lo vorrà neppure la Camera.

L'urgenza di domandare e di concedere un periodo di esercizio provvisorio è altrettanto indiscutibile; ma il periodo non deve andare oltre al tempo strettamente necessario per la discussione dei bilanci regolari e potrà essere limitato, pare a noi, ai due mesi di luglio e di agosto.

Nè la proroga dovrà venire alla Camera troppo tardi, quando cioè il nuovo anno fiscale già batta alla porta, onde non si dia pretesto agli avversari del gabinetto di dire che il governo rifugge dal dibattito della situazione finanziaria, che troverebbe la sua sede più acconcia precisamente nella discussione dell'esercizio provvisorio.

Laonde noi pensiamo che il progetto ne dovrà essere presentato, non appena costituita la Commissione generale del bilancio, e dovrà essere discusso d'urgenza.

Il provvedimento che riguarda il Banco di Napoli, che, per i tanti interessi i quali vi fanno capo, non può essere troppo indugiata. Sta bene che i poteri del Commissario Regio possano essere prolungati e che nell'assistenza siano chiamati dei comm. Simeoni, governo e Parlamento possano avere tutta la maggiore desiderabile fiducia; ma sta eziandio che la situazione provvisoria dell'Istituto ne paralizza l'azione e che le provincie del Mezzogiorno hanno legittimo desiderio di vederla cessare al più presto.

Sicchè, anche per questa quistione, il governo sarebbe bene avvisato se presentasse subito una soluzione concreta ed insistesse per averla approvata dal Parlamento prima delle vacanze estive.

A questi, che, secondo noi, devono essere i capisaldi del lavoro legislativo nella breve Sessione, la quale sarà inaugurata lunedì, seguirsano naturalmente e necessariamente alcuni minori provvedimenti complementari, reclamati da bisogni dei servizi pubblici, che non ammettono indugi, o da impegni presi da tempo e non ancora soddisfatti.

E neppure si potrà sfuggire — se sarà bene, anche potendolo, che lo si faccese — una discussione sulla politica interna e sulla africana; e tutti sappiamo per lunga esperienza che tanto l'una che l'altra non saranno discussioni spiccie.

La materia del lavoro utile della Camera non fa, pertanto, difetto, se ai nuovi eletti non farà difetto il buon volere ed al ministero non farà difetto l'energia.

E l'uno e l'altra deputati e ministri devono mostrare fino dal primo giorno della Sessione, con collocare tutte le preliminari operazioni per la costituzione definitiva della Camera e con opporsi a qualunque tentativo di ostruzionismo, per qualunque motivo e da qualunque banco desse parta.

Le ragioni che consigliano di accorciare tutti i tempi, comunemente di principio di una nuova Legislatura, per la costituzione definitiva della Camera abbiamo esposto l'altro giorno e persistiamo a ritenerle di valore indiscutibile.

Non è a mezzo giugno che la Camera può perdere quattro o cinque sedute per nominare il suo ufficio di presidenza e le sue giunte permanenti; nè è in siffatte scaramuccie cieche che la maggioranza può logorare le sue vergini forze.

E bisogni perciò che la maggioranza si disinteressi in tutte le nomine, che non hanno significato politico, escluse soltanto — ciò si sottintende — la nomina del Presidente della Camera e quella della Commissione generale del bilancio.

Ignoriamo se l'idea di una seduta pomeridiana nella giornata di lunedì, per procedere alla elezione dell'ufficio presidenziale, sarà accolta dal governo; ma sappiamo che essa ha trovato favore presso il maggior numero dei deputati già presenti in Roma e che anche molti di fuori ci sono venute non poche adesioni.

Ed è logico che così sia stato, perchè, chi vuole il fine, cioè fare presto e bene, deve anche volerne i mezzi.

Dunque, per concludere, se la imminente Sessione deve essere feconda di lavoro realmente proficuo voglionsi fermezza e risoluzione nel governo, fermezza ed assiduità nella maggioranza, che il paese ha mandato a Montecitorio per fare gli interessi suoi e non quelli di qualsiasi consorteria; a scopo di vendetta o di ambizione.

Le delegazioni austro-ungariche

Il bilancio 1896.

(S) **Vienna**, 6. — E' stato oggi pubblicato il bilancio comune del 1896, che sarà presentato alle Delegazioni.

Le spese ascendono a fiorini 155,291,463. Dedotte da questa somma le entrate comuni in 2,692,178 e l'avanzo netto dei dasi di entrata fu fiorini 49,047,140 resta un totale di spesa di fiorini 104,553,148, che, dopo dedotto il 2 0[0], sarà pagato per fiorini 71,729,774 dall'Austria e per fiorini 30,738,332 dall'Ungheria.

La quota assegnata all'Austria presenta, in confronto al 1895 un aumento di fiorini 1,880,401 e quella assegnata all'Ungheria un aumento di 797,315 fiorini.

Il bilancio della spesa pel ministero della guerra ascende, per la parte ordinaria a 122,215,042 fiorini e per la parte straordinaria a 14,388,659 fiorini con un aumento di fiorini 3,099,213 in confronto al 1895.

Il bilancio della marina ascende, per la parte ordinaria a fiorini 10,346,990 e per la parte straordinaria a fiorini 3,117,300, con un aumento di 500,000 fiorini in confronto del 1895.

Il ministro della guerra rileva quanto alla spesa straordinaria per la guerra che l'armamento della fanteria, dei cacciatori e della cavalleria col nuovo fucile a ripetizione essendo terminato, egli domanda per armare successivamente anche le altre truppe e per creare depositi di riserva di tali fucili l'aumento del credito rispettivo da 9,773,900 fiorini a 20,900,000 fiorini, del quale come prima quota pel 1896 dovranno iscriversi in bilancio 1,800,000 fiorini.

(S) **Vienna**, 6. — Dal conto consuntivo del bilancio comune dell'impero pel 1893 risulta un aumento di 12,673,209 fiorini nelle riscossioni delle dogane.

Le spese ordinarie furono oltrepassate nel 1893 di 3,500,000 fiorini, sicchè il detto conto si chiude con un miglioramento di 9,119,524 fiorini in confronto al bilancio di previsione.

Le entrate doganali presentano, nel 1894, un aumento di 10,526,836 fiorini in confronto alle previsioni.

Elezioni delle Presidenze.

(S) **Vienna**, 6. — Le Delegazioni hanno tenuto la loro prima seduta.

Quella austriaca deme il principe Ferdinando Lobkowitz a presidente ed Aleski a vice-presidente.

Il presidente ha pronunziato il discorso inaugurale, nel quale rilevò essere nelle tradizioni patriottiche della Delegazione l'aver cura di rafforzare sempre l'esercito. Parlando poi del recente cambiamento nel ministero comune degli affari esteri, rilevò, con calde parole, i meriti del conte Kalnoky, al quale ogni patriota deve tributare ringraziamenti pel mantenimento della pace fra la monarchia e gli altri Stati. (*Applausi*).

Indi il presidente diresse un saluto pieno di fiducia al nuovo ministro degli affari esteri, conte Golochowski e terminò con un evviva all'Imperatore, accolto con entusiasmo da tutti i degati.

Indi il ministro degli affari esteri, conte Golochowski, presentò il bilancio comune.

La Delegazione ungherese elesse a suo presidente il conte Aladar Andrassy a vice-presidente Koloman Szell.

Il presidente espresse il rimpianto della Delegazione per la morte dell'arciduca Alberto. Quindi rilevò gli alti meriti del conte Kalnoky il quale le riuscì, durante quattordici anni, ad assicurare alla monarchia i benefici della pace.

Accennando poi all'importante questione delle relazioni tra la monarchia e gli Stati balcanici, il conte Aladar Andrassy espresse la speranza che il nuovo ministro comune degli affari esteri, conte Golochowski, continuerà la politica che fu seguita sinora con successo nei Balcani e procederà sempre di accordo coll'Ungheria.

Il presidente terminò col grido di: " Viva il Re! „ ripetuto entusiasticamente da tutta la Delegazione.

Il commercio tedesco nel 1894.

(*Nostro dispaccio particolare*).

Berlino, 6, ore 18.45. — Sono stati pubblicati oggi dall'Ufficio imperiale di Statistica i risultati definitivi del movimento commerciale durante l'anno 1894.

Le *importazioni* ammontarono a 831,938,630 doppi quintali per quantità — per un valore di marchi 4,544,984,000, dalla qual somma convien detrarre 339,965,000 marchi rappresentanti l'importazione dei metalli preziosi

Le *esportazioni* raggiunsero la cifra di 339,449,921 doppi quintali per quantità, con un valore di marchi 3,349,901,000, dai quali conviene detrarre marchi 90,926,000 per i metalli preziosi.

Le merci in transito rappresentano 19,734,444 doppi quintali.

Riassumendo i risultati complessivi, detratti i metalli preziosi, si ha che nel commercio generale le importazioni presentano un'eccedenza di 945 milioni di marchi sull'esportazione e di 977 milioni di marchi nel commercio speciale.

UN RICORDO STORICO

Ieri à ricorso l'anniversario della morte di Camillo Cavour.

Questa ricorrenza ci ha fatto pensare non sole al ministro che governò, per il primo, l'Italia unita, ma anche al ministro che la governa oggi, dopo trentaquattro anni di unità.

Non intendiamo stabilire un confronto fra il due uomini di Stato; mancano i termini storici e politici per stabilirlo, perchè si può quasi dire che l'uno sorse quando l'altro era prossimo al suo tramonto. E d'altronde, oltre ai tempi differenti, sono pure diversi i mezzi e gli elementi dei quali il due illustri italiani hanno dovuto servirsi per esercitare, ognuno, la propria azione.

V'ha tuttavia un punto di grande somiglianza fra loro, e sta nella lotta accanita che entrambi furono costretti a sostenere contro i loro avversari, fino prima di conquistare l'opera sua, l'altro dopo averla compita, e cosendo prossimo a compirla definitivamente.

La lotta sostenuta da Camillo Cavour nacque da una mancanza di fiducia in lui; e questa mancanza di fiducia potrebbe dirsi universale, perchè verificatasi prima delle prove di fatto. La lotta che sostiene, invece, Francesco Crispi è nata dall'ingratitudine, e però non trova giustificazione alcuna.

Camillo Cavour potè vincere le resistenze che incontrò, mostrando successivamente, coi fatti positivi, ciò ch'egli sapeva fare. E così fu più fortunato di Francesco Crispi, al quale la cieca rabbia dei nemici rifiuta il merito del di lui passato.

I pochi superstiti di quella generazione che fu testimone delle passioni nascenti e che ricordano le insinuazioni, le ingiurie, le calunnie, gli attentati di cui Camillo Cavour fu bersaglio, per un certo tempo. Semplice deputato, alla Camera, non lo si volva neppure lasciare parlare, diventato ministro, il valzo, soffiato dai tribuni della parola e della penna, lo caricava delle più odiose imputazioni, chiamandolo, *magnate di Collegno*, affamatore del popolo e degno figlio di affamatore. Che più? Si tentò perfino di appiccare il fuoco al palazzo ch'egli abitava colla famiglia.

Ma, quando un uomo da capitolare di fronte al volgo ignorante e agli arruffoni; continuò a combattere finchè fini per vincere.

E come vinse!

Francesco Crispi, invece, per vincere, non ha davanti a sè un largo avvenire come l'ebbe Camillo Cavour: ha a suo beneficio un glorioso passato, che oggi i suoi nemici affettano di dimenticare e si sforzano per farlo dimenticare agli italiani.

Ma, egli pure, non è nomo da capitolare: ha combattuto in quest'ultimo tempo, continua a combattere oggi, combatterà domani, ma alla fine la vittoria sarà per la maggioranza dei moderati Parlamentari Superbi, i quali, dominati da immensa invidia, tentano falciare una testa più alta della loro.

Da che parte sono i vincitori?

La stampa radicale, che stromba a quattro venti la grande vittoria elettorale dei suoi amici, la quale, viceversa, è un mito, perchè l'Estrema Sinistra avrà nella nuova Camera quattro e cinque seggi di meno di quelli che occupava nella vecchia, dove i radicali sono stati in parecchi atti sostituiti dai socialisti, fino a ieri loro avversari; la stampa radicale, adunque, farà bene mine, con tutti i colori, per tranquillare la nazione, mandata alla *Perseveranza* di Milano, la quale crede di conoscerne l'anonimo autore, cui non si potrà, davvero, fare carico di poca schiettezza e di non aver anche, di pora verità: imperocchè, sotto il punto di vista dei socialisti, egli ha perfettamente ragione.

Oggi si combatte il Crispi, perchè egli ha sentito il pericolo della marcia socialista e do ha fronteggiato con risoluzione e fermezza.

Domani si combatteranno i suoi successori, comunque si chiamino, a meno che essi non abbiano occhi per vedere, non abbiano mente per prevenire, e non abbiano animo per reprimere, se il bisogno lo richiederà.

La lotta, che il socialismo ha impegnato, non è contro un nomo od un regime, è contro tutti gli nomini d'ordine e contro tutte le forme di governo, perchè è diretta contro la società stessa.

Se qualcuno ne avesse ancora dubitato, la lettorina alla *Perseveranza* è venuta in buon punto per disingannarlo.

Peccato che a colui, il quale la scrisse, sia mancato all'ultimo l'animo di metterci in calce tanto di nome e cognome.

Non tentato il documentino in questione:

" Ho letto il vostro articolo e lo trovo eroneo.

" Il merito delle elezioni *è di noi socialisti e solamente*. Tutte le concioni della settimana fecero ridere *inter nos*. Basta consultare le cifre dei giorni 26 e di ieri. Abbiamo aiutato la massoneria che era troppo debole ed in minoranza. Ecco tutto. Il risultato non potrava essere *più maggiore*. Il nostro scopo è quello di socializzare le istituzioni per mandare in aria la borghesia. De Andreis, Beltrami, De Cristoforis, Gabba e soci ci sono indifferenti. Temiamo per ora Crispi perchè ci ha preceduti sfortunatamente. Ma caduto lui, come si spera, combatteremo ogni qualunque successore, fosse anche Cavallotti. State tranquilli che col tempo spazzeremo via tutto, compreso anche il vostro partito se gli verrà la voglia di mandare i preti in Parlamento. La dimostrazione di ieri... vi illumini. Ma sopratutto non si fidino di noi gli infolici eletti non avrebbero sbraitato tanto ieri ed oggi. Così ce li teniamo legati e faranno i conti con noi. „

Il Principe di Napoli a Verona

Verona, 5 — Stasera il Principe di Napoli ha percorso in vettura il Lungo Adige, che era splendidamente illuminato.

Poscia si è recato al Teatro comunale, ove è stato accolto al suono della Marcia reale ed acclamato entusiasticamente dagli spettatori.

Verona, 6 — Ecco il sunto del discorso pronunziato ieri all'inaugurazione del monumento di arginatura dell'Adige, dal sottosegretario di Stato, on. Romanin-Jacur, delegato a rappresentare il Governo.

L'on. Romanin-Jacur rammentate le benemerenze del veronesi, che hanno iniziato, e col concorso del Governo e della Provincia, eseguito l'opera, ricordò che questa rappresenta il trionfo del vero, dell'arte della scienza e della civiltà; perchè, riparando ai danni che provengono dalla superiore sistemazione dell'Adige tridese, ha il pregio di stringere in amorevole connubio i più opposti interessi.

Fatta quindi a larghi tratti la storia dell'Adige, dimostrò come, dopo i disastri del 1882, la solecitudine del Governo, assistito dall'unanime appoggio del Parlamento, ha ormai potuto così provvedere, sopra l'avviso di una Commissione composta di idraulici illustri, a costruzione, entro i limiti assegnati all'umana previdenza, il paese contro il ripetersi di così immani disastri.

Disse che i sacrificii imposti dall'Italia, dalla Verona al Mare Adriatico, a un'opera unica, che fa grande onore alla scienza idraulica italiana.

L'oratore accennò poscia alla pista con cui tutta Italia venne in aiuto dei veneti, dopo i disastri del 1882, e rammentò la visita di S. M. il Re ai desolati luoghi e la virtù ed il valore dimostrato dall'esercito Italiano. Conchiuse traendo dall'importanza della grande opera compiuta lieti auspici per l'avvenire d'Italia.

(S) **Verona**, 6. — Stamane il principe di Napoli accompagnato dalle autorità ha visitato gli scavi Monga e gli Anfiteatri.

Dinse che si recherà a Vicenza, a sentire la Patria.

Oggi si è pranzato all'Arena.

Domani il principe di gala offerto da S. A. R. alle autorità civili e militari.

Il tempo è piovoso.

L'impoverimento della Francia

Abbiamo, giorni sono, riassunto un articolo di Leroy-Beaulieu, nel quale era dimostrata la situazione critica delle finanze francesi e la necessità di provvedervi si disavvani sempre crescenti del bilancio.

L'illustre economista ritorna ora alla carica e ci descrive le condizioni economiche del nostro vicino d'oltre Alpi, presso a poco identiche a quelle dei nostri giornalisti ed economisti, ai quali vorrebbe sempre in piena Eldorado.

La questione economica incalza tutti gli Stati moderni, poveri e ricchi, e sta in essa la soluzione necessaria del problema politico internazionale, che ha costretto fin qui le nazioni di Europa ad una formidabile vegetia d'armi.

" La Francia — scrive il Leroy Beaulieu — è un paese che si impoverisce. La popolazione non aumenta; la rendita diminuisce a gran passi alle classi agiate ed elevate; certi sintomi indicano che il malessere invade anche le classi laboriose.

" Intralciata dai legami impiacevoli di un funzionarismo che si sviluppa ogni dì più, rona dai parassiti governativi, dipartimentali, municipali, di cui il numero cresce al solo del favoritismo parlamentare e ministeriale, della iniquitudine delle nuove socialiste, della iniziativa privata in Francia è assolutamente morta.

" Su tutto il territorio non sorge oramai più nemmeno una nuova intrapresa all'anno.

" Il prodotto dell'imposta sulla rendita dei valori mobiliari da tre o quattro anni, si rastrema ad ogni esercizio; e, almeno più strano ancora una pubblicazione ufficiale del municipio di Parigi, dimostra che il consumo della carne nella capitale della Francia è diminuito di 7 chilogr. per testa, scendendo da chil. 67.8 nel 1887 a soli 60.7 nel 1894.

" Così, da un lato impoverimento del paese, dall'altro appetito divorante del bilancio dello Stato che è preventivato in 3,448 milioni, malgrado le recenti conversioni del debito pubblico, e che probabilmente nel consuntivo sarà gonfiato di altri 100 milioni.

" Il contrasto fra la diminuzione dei redditi della nazione, constatati come l'insieme dei redditi dei privati, e la voracità dello Stato, dei dipartimenti e dei comuni, è intollerabile.

" La Francia ha in questo momento un totale di imposti fruttanti e a breve scadenza di almeno 2 miliardi di franchi. Se una parte di questi impegni, quella dei buoni del Tesoro, a breve termine, non è cattiva, per trattarsi eccezionalmente pericolosa, un'altra parte, quella in obbligazioni a lungo termine, è onerosa al massimo grado.

" In tali circostanze è indispensabile, come misura di sicurezza, contrarre un debito di 1200 a 1500 milioni.

" Un paese esposto alle eventualità della Francia, ai rischi cioè di una grande guerra continentale, che può scoppiare all'improviso, commette un atto di vera pazzia, nel mantenere un debito fluttuante o a corto termine, il quale costantemente oscilla da 1,500 a 2 miliardi.

" Supponete che la guerra scoppi improvvisamente, e immaginate quale sarebbe la situazione della Francia con 2 miliardi di impegni fluttuanti, cui rimborso le sarebbe chiesto immediatamente!

" La Francia decretrebbe il corso forzoso e metterebbe la mano sulla Banca di Francia; sia pure; ma bisognerebbe prima di provvedere alle necessità della lotta, far fronte ai rimborsi di questo debito riventre, ciò che comprometterebbe radicalmente la difesa della Francia. „

Intanto, come espediente di bilancio, il Leroy-Beaulieu reclama subito da 60 a 80 milioni di economie, e conclude con queste parole:

" L'ora presente è troppo grave per esitare; se non vogliamo trovarci in preda a difficoltà finanziarie insuperabili. „

E dopo questo fosco quadro, dipinto da uno dei più competenti economisti francesi, è il caso di ripetere al sig. Dubief, che nella *Revue des Deux Mondes* in un articolo sulla finanza italiana, ci consiglia di prendere il posto di grande potenza *pacifica*, l'antico adagio: *Medice, cura te ipsum*.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 6 giugno contiene:

Senato del Regno: Nomina dell'Ufficio di Presidenza per la prima sessione della XIX Legislatura.

Decreto che istituisce in Roma una seconda pretura urbana — Decreto che approva il regolamento per stati e patenti modificazioni a quello approvato col decreto 23 agosto 1890 — Decreti che autorizzano i Rettori delle Regie Università di Torino e Padova ad accettare rispettivamente due lagati ed una cartella del debito pubblico a favore delle Università stesse — Disposizioni fatte nel personale dell'Ispettorato delle Strade Ferrate — Valore della lira sterlina per i pagamenti degli interessi delle obbligazioni del prestito Anglo-Sardo — Notizie sui prezzi di alcuni dei principali generi agrari e del pane in 72 marcati del Regno, dal 30 al 26 maggio 1895.

Pubblica istruzione — Università — E' accettata la rinuncia del prof. Simoncelli dall'ufficio d'incaricato dall'insegnamento di diritto canonico nell'Univ. di Pavia, e del prof. Semeraro dall'incarico di Storia di diritto romano nell'Università di Roma.

— *Istituti superiori* — Colombo comm. Giuseppe è reintegrato nel suo ufficio di professore ordinario di meccanica industriale e costruzione di macchine nell'Istituto superiore di Milano.

— *Libera docenza* — Sono stati abilitati alla libera docenza: Castaldie, materia medica e farmacologia sperimentale Università di Napoli; Lappoli, Biologia fiori; Peirano, ostetricia e ginecologia, Catania; Pintor, storia moderna, Padova; Bonacina, ginecologia e clinica ginecologica, Modena; Rocereoni, pandettistica, Torino; Visconti, ostetricia e ginecologia, Torino; Bando, patologia generale, Napoli; Conti, procedura penale, Bologna; Costa, diritto romano, Bologna; Pase, geometria analitica e proiettiva, Roma; Ferrari, letteratura italiana, Bologna; Fedeli, Geografia medica e farmacologia sperimentale, Palermo; Magnanini, idraulica presso le scuola d'applicazione ingegneri, Bologna; Rosotti, economia ed igiene veterinaria, Modena; Pernano Medicina legale, Genova; Rasolleti, diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione, Siena; Redondi, clinica chirurgica e medicina operatoria, Siena; Noni, storia moderna, Genova; Sacchi, patologia chirurgica dimostrativa, Genova; Salvadori, letteratura italiana, Roma; Sansoni, patologia speciale medica Torino; Tortarolo, geometria descrittiva, idrografiche ed agricole presso la scuola di applicazione ingegneri — Ricci, Sacchi Satriano, Bovino, Candela, Dalicato, S. Agata di Puglia e Troia — Cinicocarelli, Biscari, Cerigioli, Foggia, Incoronata, Ortanova, Trinitapoli e Volturara-Appula — Francipe, Manfredonia, Monte S. Angelo, S. Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis — Nardi, Vieste, Agerinea, Cagnano, Varano, Rodi-Garganico, S. Nicandro-Garganico e Vico del Gargano — Magnati, Castelnuovo di Daunia, Celenza-Valfortore, S. Severo, Serra-Capriola e Torre Maggiore — Rendi, Sicastro — Giardino, Paesi — Di Martino, Noto — Parnico, Cefalù — Recchi, Corleone.

Esclusione dalle Biblioteche. — Rossi Alfredo dal fu Pasquale, di Napoli, ex-impiegato municipale, condannato in contumacia a quattro mesi di reclusione, a centoquaranta lire di multa, ai danni e alle spese, per appropriazione indebita di un'opera avuta in prestito da questa biblioteca universitaria, è esclusa da tutte le biblioteche governative del regno.

LA NUOVA CAMERA

MINISTERIALI.

Piemonte, Lomellina e Liguria.

Alessandria
1. *Boghiolo*
2. Borgatta
3. *Calleri*
4. Canegallo
5. Ercole
6. Frascara
7. Ferraris Maggiorino
8. Lanzati Ippolito
9. Saggio
10. Villa.

Cuneo
11. Coppino
12. *Da Roccaneda.*
13. Gianolio
14. Lanzetti.
15. Marazio
16. *Siccardi*
17. Turbiglio Sebastiano

Novara
18. Curioni.
19. *Frecassi*
20. *Garlanda*
21. *Peroni*
22. *Ricci*
23. Rizzetti
24. Tornielli
25. Trompeo.

Torino
26. *Biscaretti*
27. Ghirardo
28. Danco Edoardo
29. *Farinet*
30. *Ferraro di Cambiano*
31. Frola
32. Pullino.

Lomellina
33. Buonaccorsa
34. Rondli
35. Calvi
36. Dal Verme.

Genova
37. Bettolo
38. Boselli
39. Capoduro
40. Carezzi
41. Cavagnari
42. *Danco Gian Carlo*
43. Fasce
44. *Fiamberti*
45. Mazzino
46. Morin
47. Randaccio
48. Sanguinetti
49. Tortarolo.

Porto Maur.
50. Biancheri
51. Pisani.

Lombardia e Veneto.

Bergamo
52. Cucchi
53. Roncalli
54. Silvestri
55. Suardo.

Brescia
56. Baratieri
57. *Benedini*
58. *Molmenti*
59. Papa.

Como
60. Adamoli
61. *Baragiola*
62. *Monetti.*

Cremona
63. *Anselmi*
64. Cadolini.

Mantova
65. *Cagnazzi*
66. *Giuppa*
67. Siliprandi.

Milano
68. Canzi
69. Cremonesi
70. *Torelli Domenico*
71. Weill-Weiss.

Belluno
72. Clementini
73. Rainato

Padova
74. *Paganini*
75. Chinaglia
76. Colpi
77. *Moschi.*
78. Romanin-Jacur

Rovigo
79. *Casilini*
80. Valli Eugenio

Treviso
81. Bartolini
82. *Cereti*
83. Di Broglio
84. *Marcila*
85. Mel
86. Rizzo
87. Schiratti
88. Chiaradia

Udine
89. *Di Lenna*
90. Marsin
91. *Morpurgo*
92. *Pecile*
93. *Terzoni*

Venezia I
94. Valle Gregorio.

Verona
95. *Bertoldi*
96. Galli.
97. *Brena*
98. Danieli
99. Fagioli
100. *Gemma*
101. *Poggi*

Vicenza
102. *Colleoni*
103. Donati
104. Marzotto
105. Piovene
106. Toaldi

Emilia, Romagne e Marche.

Bologna
107. Chigi
108. *Pini*
109. Rossi Rodolfo
110. Sacchetti

Ferrara
111. *Tacconi*
112. *Mortarelli*

Forlì
113. *Meli*
114. Turbiglio Giorgio
115. Fortis

Modena
116. Colombo Quattrofrati
117. *Fanti*
118. *Galimi*
119. *Menafoglio*

Parma
120. Bocchialini
121. *Piatti*

Piacenza
122. San Vitale

Ravenna
123. Lanza Salvatore
124. Manfredi

Reggio E.
125. Gamba
126. Ruini
127. *Cottafavi*
128. *Gualerzi*

Ancona
129. Dari
130. Elia
131. Grandi

Ascoli
132. Galletti
133. Sacconi

Macerata
134. *Bernabei*
135. Mariani

Pesaro
136. Ricci Paolo
137. *Albani Castelbarco*

Toscana.

Arezzo.
138. Lazzatto Attilio.

Firenze.
139. Brunetti Eugenio
140. Cambray-Digny,
141. Civelli.
142. Ginori.
143. *Mattioni.*
144. *Michelozzi.*
145. Ridolfi.
146. Sonnino.
147. Torrigiani.

Grosseto.
148. Valle Angelo.

Massa.
149. *Cimoli.*
150. Pelferano
151. Poli

Livorno
152. Comando
153. *Costella*

Lucca
154. *Matteucci*
155. Pierotti
156. *Puccz*

Pisa
157. Orsini-Baroni
158. Panattoni

Siena
159. *Tommasi*
160. Barzanzelli
161. Bastogi
162. Mecacci
163. Mocenni

Umbria e Lazio.

Perugia.
164. Amadei.
165. Bracci.
166. Fani.
167. Lorenzini.
168. *Morandi.*
169. Pompili.

Roma.
170. Armellia.
171. *Baccelli A.*
172. Baccelli G.
173. Crispi.
174. *Garibaldi.*
175. Gui.
176. Leali.
177. *Mangani.*
178. *Santini.*
179. Scaramanella Manetti.
180. *Silvestrelli.*
181. Tittoni.
182. Vienna.

Abruzzi e Molise.

Aquila.
183. Calaianni F.
184. Corsi.
185. De Amicis.
186. Fusco Ludovico,
187. *Manna.*

Chieti.
188. De Giorgio.
189. De Riseis Luigi.
190. Mezzanotte.
191. Tozzi.
192. Vizioli.

Teramo.
193. Cerulli.
194. Clemente.
195. Costantini.
196. De Riseis Giuseppe.
197. *Tinozzi.*

Campobasso
198. Bonghi.
199. De Gaglia.
200. De Salvio.
201. Falconi.
202. Fede.
203. Romano.

Terra di Lavoro, Campania e Basilicata.

Caserta.
204. *Accinni.*
205. *Broccoli.*
206. *De Lorenzano Luigi.*
207. *Di Lorenzo,*
208. *Leonetti.*
209. Montagna.
210. Versillo.
211. Vitale.
212. Visocchi.

Avellino.
213. Amani.
214. Capozzi.
215. Del Balzo.
216. Modestino.
217. *Napodano.*
218. *Vetroni.*

Benevento.
219. D'Andrea.
220. Riola.
221. Ruffo.
222. *Ruosso.*

Napoli.
223. Afan de Rivera.
224. Billi.
225. Casale.
226. Crispi.
227. Della Rocca.
228. De Martino.
229. Di San Donato.
230. Flauti.
231. *Fusco Alfonso.*
232. *Magliani.*
233. Mazzella.
234. Placido.
235. Rocco.
236. Ungaro.
237. Zainy.

Salerno.
238. *Calopresce*
239. *Cantera.*
240. Farina
241. *Giuliani*
242. *Pellegrino.*
243. Spirito Beniamino.
244. Spirito Francesco.

Potenza.
245. Crispi.
246. Grippo.
247. Lovito.
248. Miraglia.
249. Rinaldi.
250. Terraca.

Puglie e Calabria

Bari.
251. Balenzano.
252. Cafiero.
253. Capruzzi.
254. *De Bellis.*
255. Lazzaro.
256. *Pascale.*

Foggia.
257. De Nittis.
258. Favoncelli.
259. Salandra.
260. Tondi.
261. Vollaro De Lieto.

Lecce.
262. Brunetti
263. D'Ayala Valva.
264. *De Frasso.*
265. Lo Re Francesco.
266. Lo Re Nicola.
267. Pigonatelli.
268. Trinchera.
269. Vischi.

Catanzaro.
270. Chimirri.
271. Grimaldi.
272. Lucifero.
273. Marmura.
274. *Serrao.*
275. Squitti.

Cosenza.
276. *Barracco Alberto.*
277. Compagna.
278. Del Giudice.
279. Carlomagno.
280. Miceli.
281. Naca.
282. Quintieri.

Reggio Cal.
283. Cappelleri.
284. *De Blasio Luigi.*
285. *De Blasio Vincenzo.*
286. *De Leo.*
287. Scaglione.
288. *Trippa Demetrio.*
289. Tripepi Francesco.

Sardegna e Sicilia

Cagliari
290. *Salaris.*
291. Sollinas-Apostoli.

Sassari.
292. Ferracciù.
293. Giordano Apostoli.
294. Pais-Serra.

Caltanis.
295. *Marescalchi Luigi.*
296. Palamenghi-Crispi.
297. *Remo.*
298. Testasecca.

Catania.
299. Aprile.
300. Castorina.
301. Cimeni.
302. Crispi.
303. Di San Giuliano.
304. *Grasso-Pavini.*
305. Pandolfi.
306. Vagliasindi.

Girgenti.
307. Crispi.
308. *De Luca Francesco.*
309. De Luca Ippolito.
310. Pilli-Astolfone.
311. *Licata.*

Messina
312. Cancioio.
313. Florena
314. Fulci L.
315. Fulci N.
316. Piccolo Cupani
317. Sant'Onofrio
318. Sciacca della Scala.

Palermo.
319. *Bentivegna.*
320. Crispi.
321. Crispi.
322. Figlia.
323. Finocchiaro.
324. Mirto Seggio.
325. Pottino.
326. *Turrisi.*

Siracusa.
327. Crispi.
328. Nicastro.
329. Omodei.
330. Scalia.

Trapani.
331. Cocuzza.
332. Crispi
333. Lampiasi.
334. Saporito.

OPPOSIZIONE.

Piemonte, Lomellina e Liguria

Alessandria
1. Bernarelli, *s.*
2. Giovanelli, *s.*

Cuneo
3. Buttini, *s.*
4. *Chiapperi, s.*
5. Galimberti, *s.*

Novara
6. Giolitti, *s.*
7. Calpini
8. *Carotti, s.*
9. Lucca-Piero, *d.*

Torino.
10. Brin, *s.*
11. Badini, *s.*
12. Chiapusso, *s.*
13. Chiesa, *s.*
14. Compans, *s.*
15. Farina, *s.*
16. Marsengo-Bastia, *s.*
17. Palberti, *s.*
18. Perrod, *s.*
19. Pinchia, *s.*
20. Sineo, *s.*

Lomellina.
21. Armaboldi, *d.*

Genova.
22. Bertollo, *s.*

Lombardia e Veneto.

Bergamo.
23. Suardi Gianforte, *d.*
24. Engel, *s.*

Brescia.
25. Bonardi, *s.*
26. Donadoni, *s.*
27. Zanardelli, *s.*

Como.
28. Gallo, *s.*
29. Carcano, *s.*
30. Gavazzi, *d.*
31. Prinetti, *d.*
32. Rubini, *d.*
33. Scalini, *d.*

Cremona.
34. Marazzi, *s.*
35. Favia, *r.*

Mantova.
36. Sacchi, *r.*
37. Ferri, *soc.*
38. Pastore, *s.*

Milano.
39. *Barbiera, soc.*
40. Campi. *d.*
41. Carmine, *d.*
42. Colombo, *d.*
43. Conti, *d.*
44. *De Andreis, r.*
45. *De Orestaforia, r.*
46. Galletti, *s.*
47. Musti, *r.*
48. Pennati, *r.*
49. Ronchetti, *s.*
50. Sola, *d.*
51. Sormani, *d.*
52. *Zucattari, r.*
53. Cavalletti, *r.*
54. Rampoldi, *r.*

Pavia.
55. *Credaro, soc.*

Sondrio
56. Marcora, *r.*

Padova
57. Lazzati Luigi, *d.*
58. Ottavi, *d.*

Rovigo
59. Papadopoli, *d.*

Udine
60. Linussio Riccardo, *r.*
61. Marinelli, *s.*

Venezia
62. Tecchio, *s.*
63. Tiepolo, *d.*
64. Trevis, *d.*
65. Zabeo, *r.*

Verona
66. Minisciachi, *d.*
67. Pulli, *d.*

Vicenza
68. Bonin, *d.*
69. Vendramini, *s.*

Emilia, Romagne e Marche.

Bologna
70. Costa Andrea, *soc.*
71. Costa Andrea, *soc.*
72. *Marescalchi Alfonso, r.*

Ferrara
73. Sani Severino, *r.*

Forlì
74. *Barbato, soc.*
75. Ferrari Luigi, *r.*
76. Vendemini, *r.*
77. Agnini, *soc.*

Modena
78. Berenini, *soc.*

Parma
79. Guerci, *r.*

Piacenza
80. Cavallotti, *r.*

Ravenna
81. *Pisano, r.*
82. Caldesi, *r.*

Reggio E.
83. *Taroni, r.*
84. Basetti, *r.*

Ascoli P.
85. Prampolini, *soc.*

Macerata
86. *Sales, soc.*

Pesaro
87. Caetani, *d.*
88. Costa Alessandro, *d.*
89. *Budassi, r.*
90. Celli, *r.*
91. *Mascioni, r.*

Toscana.

Arezzo.
92. Diligenti, *r.*

Firenze.
93. Marcanti, *r.*
94. Severi, *r.*
95. Brunicardi, *s.*
96. Guicciardini, *s.*
97. Nicolosi, *s.*
98. Sacchi Carlo, *d.*
99. Socci, *r.*

Grosseto.
100. Martini Ferdinando, *s.*

Lucca.
101. Parelli-Gualtierotti, *s.*

Pisa.
102. Rugeri Gerolamo, *s.*

Umbria e Lazio.

Perugia
103. *Fani, r.*
104. *Pantano, r.*

Roma
105. *Raccuini, r.*
106. Barsilai, *r.*
107. *Massa, r.*

Abruzzi e Molise.

Aquila
108. Cappelli, *d.*

Terra di Lavoro. Campania e Basilicata.

Caserta
109. Di Lauren zana A., *r.*
110. Rosano, *s.*

Avellino
111. Capaldo, *s.*

Napoli
112. De Bernardis, *d.*
113. Simeoni, *s.*

Salerno
114. *De Marsiis, soc.*
115. Mazziotti, *s.*
116. Taiano, *s.*

Potenza
117. Branca, *s.*
118. Fortunato, *s.*
119. Lacava., *s.*

Puglie e Calabrie.

Bari
120. Bovio, *r.*
121. Imbriani, *r.*
122. Pansini, *r.*
123. Lojodice, *s.*

Foggia
124. Giuso, *d.*

Catanzaro
125. Colesino, *s.*
126. Rossi-Milano, *r.*

Cosenza.
127. D'Alife, *d.*

Sardegna e Sicilia.

Cagliari,
128. Cao-Pinna, *s.*
129. Castoldi, *s.*
130. Cocco-Ortu, *s.*
131. Morelli, *s.*

Sassari.
132. Farpaglia, *s.*
133. Garavetti, *r.*

Caltanis.
134. Pinna, *r.*

Catania.
135. Colajanni Napoleone, *soc.*

Catania.
136. Bonajuto, *r.*
137. De Felice, *soc.*

Girgenti.
138. Gallo Nicola, *s.*

Messina.
139. Picardi, *s.*

Palermo.
140. *Bosco, soc.*
141. Di Rudinì, *d.*
142. Di Trabia, *d.*
143. Falizzolo, *d.*

Trapani.
144. *Pipitone, soc.*

INCERTI O INDIPENDENTI.

Alessandria
1. Ceriana-Mayneri, *s.*

Ancona.
2. Bonacci, *s.*
3. Stelluti-Scala, *s.*

Aquila.
4. Norlonis, *d.*

Arezzo.
5. *Cantalamessa, d.*

Bari.
6. De Nicolò, *d.*
7. Nocito, *s.*

Bergamo.
8. Lechis, *d.*

Campobasso
9. Di Belgiolosо, *s.*

Caserta.
10. Grossi, *s.*
11. Morelli, *s.*

Chieti.
12. *Masci, d.*

Como.
13. Ambrosoli, *d.*

Cuneo.
14. Delvecchio, *s.*

Firenze.
15. *Angiolini, s.*

Lecce.
16. Episcopo Giuseppe, *s.*
17. Ruggieri, *s.*

Lucca.
18. Giorgini-Diana, *s.*

Milano.
19. Facheris, *r.*
20. Radice, *d.*

Novara.
21. Casana, *s.*

Padova.
22. Wollemborg, *s.*

Pavia.
23. Meardi, *s.*

Perugia.
24. Franchetti, *d.*

Potenza.
25. Gianturco, *s.*

P. Maurizio.
26. Berio, *s.*

Rovigo.
27. Sani Giacomo, *s.*

Siracusa.
28. *Bruno, d.*

Torino.
29. Scotti.

Trapani.
30. Nasi Nunzio, *s.*

RIEPILOGO.

Ministeriali, comprese le elezioni multiple 334
dedotte le elezioni multiple 325

Opposizione, comprese le elezioni multiple 144
dedotte le elezioni multiple e le elezioni nulle per disposizione di legge 136

Incerti ed indipendenti 30

Totale generale 508
dedotte le elezioni multiple e le nulle 493

L'Opposizione con 144 seggi e 138 deputati comprende:

Destra	seggi 32	deputati 32	
Sinistra	» 54	» 54	
Radicali	» 49	» 42	
Socialisti	» 15	» 10	
Totale: seggi	144	deputati 138	

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 5 (p. c.) — Sono partiti i reggimenti 39° e 40° di fanteria diretti al campo presso Legnano, ove eseguiranno le esercitazioni collettive di tiro di guerra, contro bersagli esteri, con polvere senza fumo.

Gli esperimenti saranno della massima importanza per constatare gli effetti del fuoco, e dureranno 20 giorni.

— E' stato inaugurato il nuovo padiglione per le malattie chirurgiche, eretto dalla duchessa Litta Bolognini-Sforza in memoria del figlio, e venne scoperta la lapide che ricorda la generosa elargizione, con un applaudito discorso del consigliere provinciale dott. Angelo Pirovano, presidente del Consiglio ospitaliero, davanti ad un pubblico distinto e numeroso.

Vercelli, 5 (p. c.) — Imponenti non riescirono i funerali del compianto canonico comm. Mora, arcidiacono del Capitolo Eusebiano.

Tutti gli istituti di beneficenza, ai quali il defunto aveva prestato per 35 anni l'opera sua assidua e illuminata, presero parte al corteo.

Il patrimonio del nobile sacerdote fu tutto speso a beneficio dei poveri.

L'intera cittadinanza prese parte al lutto per la perdita dell'amato benefattore.

Livorno, 5 (p. c.) — Gli allievi dell'Accademia navale, che hanno felicemente superati gli esami, si imbarcheranno fra Sedico-Brisbano e Ponte nelle Alpi. Il quartier generale sarà nella nostra città.

Venezia, 6, ore 15. — L'iniziativa mobilissima presa dal profetico Comune della fondazione a Venezia di un ospedale per i bambini poveri, trova una eco di gran favore nel pubblico.

Le Associazioni generali che nell' incoraggiare e promuovere ogni opera di civile progresso sono sempre fra le prime, offrirono la cospicua somma di lire mille. Si attendono altre generose elargizioni.

Terremoto a Firenze.

(N) **Firenze,** 6, ore 10 — Stanotte, alle ore 1,36, è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di due secondi.

Gran parte della popolazione, allarmata, è fuggita nelle vie.

Alle ore cinque del mattino, perdurava vivissimo il panico. La popolazione si era rifugiata nelle vie e nelle piazze, che erano gremite. I caffè furono addirittura invasi. Le vetture pubbliche sono state affittate a caro prezzo.

— *Ore 12* — La forte scossa di terremoto della scorsa notte non ha prodotto alcun danno in città e si crede anche in campagna.

La scossa che fu più forte violenta a Pontassieve, Rignano e San Casciano, dove le popolazioni fuggirono spaventate. Essa, con minore intensità, fu avvertita nei luoghi precedentemente danneggiati dal terremoto.

Prosegue l'inquietudine nei cittadini, sebbene gli strumenti sismici siano tranquilli.

La causa del terremoto è attribuita all'assestamento del sottosuolo, deformato dalle precedenti scosse.

Firenze, 6, ore 16 — Le ultime notizie da tutti i distorni confermano che il terremoto non produsse nessun danno.

Dappertutto il panico è immenso.

Le popolazioni passarono la notte accampate all'aperto.

Ora lo spirito pubblico comincia a rasserenarsi. Il tempo è pessimo.

Teatri ed Arte

Lirica. — Si sa che i grandi teatri tedeschi danno tutti gli anni, come premiate al loro abbonati, delle opere rappresentate con successo all'estero, ma ancora sconosciute in Germania.

Così è così che il teatro reale di Stuttgart, che fu il primo a dare il *Falstaff* di Verdi sarà anche quello ch'anno a dare pel primo la *Zaire* del maestro francese Paolo Verenge de la Nax.

Le prove cominceranno nel mese venturo e la prima rappresentazione avrà luogo in ottobre.

— Il *Bigoletto* al Covent Garden è stato accolto con discreto favore, quantunque il baritono Ancona non fosse completamente a posto nella parte del protagonista.

Buonissimi invece la signora Melba nella parte di Gilda, il tenore De Lucia in quella del Duca, e la signorina Giulia Ravagli nella piccola parte di Maddalena.

Concerti. — In un concerto dato dalla Società Siamonino a Iendra è stata eseguita con successo una nuova sinfonia in *la* del maestro Hubert Parry.

Drammatico — Gustavo Salvini ha recitato l'altra sera a Torino la *Morte Civile*, di Giacometti. Senza raggiungere gli esempi precedenti e meno ancora quelli inarrivabili di suo padre, Gustavo Salvini si mostrò attore geniale ad efficace, sopratutto nel racconto dell'atto primo detto da lui con grande semplicità e naturalezza.

— A proposito della prima rappresentazione di Eleonora Duse a Londra, il *Daily Chronicle* pubblica un articolo di grande elogio per l'artista italiana e facendo notare come questa volta sia stata recitata contemporaneamente a Sarah Bernhardt, ne trae occasione per fare un raffronto critico fra le due artiste, non accordando a nessuna delle due meriti di superiorità.

Arte — Il Museo del Louvre è stato autorizzato ad accettare un legato del signor Galichon, consistente in un disegno di Leonardo da Vinci " La adorazione dei Magi „ in un altro di Rembrandt " Il presso del sangue „ e in un terzo di Campagnola " San Michele „ oltre una statuetta in terra cotta di Gian Bologna.

SPORT

Le corse di Torino.

(S) **Torino,** 6. — Alle corse dei cavalli il gran premio " Principe Amedeo „ di ventimila lire, fu guadagnato da *Lalaire* della scuderia Bordonaro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 7 Giugno 1895 — S. Roberto abate.

Leva il sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,45. s.
Leva la luna alle ore 8,38 s. - Tramonta alle 8,56 m.

BOLLETTINO METEORICO

6 giugno 1895.

Europa pressione alta nelle Britanniche, sensibilmente elevata Scandinavia e Germania 769 Golfo Genzogna, 774 Nord Irlanda, 765 Zarigo, 773 Mosca.

Italia 34 nro; barometro alquanto discosa, pioggie temporali alta Italia, gran fore cesta orientale Sicilia, temperatura leggermente diminuita.

Stamane cielo pievoso Nordovest continente, coperto al Centro.

Probabilità: scarsa venti deboli specialmente interno levante, cielo vario.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dai Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Palazzo V. E.)
il 6 giugno 1895.

Temperatura dell'aria	1 mass. 27,0	Minim. 14,1
a metri 1,50 sopra il suolo	(osservata a ore 15	25,4
Temp. del suolo osservata	a m. 0,0 m. 0,30 m. 0,60 m. 0,80	
ad ore 15 alla profondità di	28,3 25,6 22,2	19,3

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberi dalle 12 alle 17 - Doria dalle 10 alle 14 - S. Luca dalle 9 alle 15 - Galleria, lapidi e pinacoteca Vaticana dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale (via Cupa in Casa) dalle 9 alle 15 - Musei dei gessi e galleria (villa Albani); ore pomeridiane (permesso al palazzo Torlonia) - Mostre di Belle Arti, Arco del Monte 99, dalle 14 alle 16.

Galleria Nazionale d'arte moderna, dalle 9 alle 15, i giorni festali ingresso L. 1, feriali dalle 9 alle 12 ingr. gratuito.

Castel S. Angelo (permesso alla Divisione militare via della Pilotta) dalle 9 alle 15 - Studio di musaici al Vaticano dalle 10 alle 14 e Capola di S. Pietro dalle 8 alle 11 (permesso in Segreteria S).

Musei e Gallerie con ingresso ad una lira: Vaticani - San Giovanni Laterano - dei Collegio Romano - delle antichità cristiane, villa Giulia via Flaminia - delle Terme Diocleziane, dalle 10 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 10 alle 16.

Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori, Tabularia e tore capitoline, barriera cent. 50, dalle 9 alle 12.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese, ingresso Ibero - di S. Callisto, ingresso L. 1, dalle 8 al tramonto.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica 87) ingresso L. 1, dalle 8 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano dalle ore 10 alle 15 - Ingresso cent. 50.

Villa: Celsona - Pamphili Doria, fuori porta S. Pancrazio, per visitarle occorre permesso, dalle 14 al tramonto.

Esposizione Artistica Industriale (Arte Cruda & Industrie), 23 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 16. Ingresso libero. Tea-Room.

INCANTRO

Cittade siciliana
Reco veniti innaze
Se in un caffè trentisimo
Tu poni consonante. F. R.

Spiegazioni del Rebus di ieri:
Lontan dagli occhi, lontan dal cuore.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 6 giugno 1895.
Nati 41
Morti 26 dei quali 11 sono 1 7 anni
XIX. Cr. 2 - P. 2 s.

Knochi Daniele fu Luigi, Mortaro, 77, ved.
Filippi Giuseppa fu Agostino, 35, coning.
Sanzi Antonio fu Alessandro, 54, ved.
Tura Giuseppe fu Bartolomeo, Rimini, 57, coning.
Bertoletti Pietro fu Giuseppe, Roma, 78, celibe
Jacobone Antonio fu Giuseppe, Avezzano, 36, coning.
Falbretti Pompeo fu Giuseppe, Tocciana, 34, celibe
Marelli Giuseppe fu Girolami, Roma, 62, coning.
Kanni Angela fu Francesco, 8. Vito, 72, nubile
Faranisi Antonia fu Clemente, Orioli, 45, coning.
Ronchini Elena fu Vincenzo, Orta, 32, nubile
Proietti Augusta, Rocca S. Stefano, 34, coning
Rufini Giulio fu Luigi, 8. Angelo in Pantano, 32, celibe
Rescalchi Maria fu Angelo, Forlì, 74, ved.
Proietti Rosalinda, Perugia, 47, coning.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione degli armamenti Spezia. - Fornitura di droghe e colori per complessive L. 124,09? divise in 4 lotti. - Il 20 giugno.

Amministrazione Ospizi Civili di Piacenza. - Offerte di cauzione ai L. 8300 per fitto della proprietà Castello di Castelnuovo ottari 92,15,5 - Il 15 giugno.

Comune di Roma. - Manutenzione delle strade suburbane Aurelia antica, S. Pancrazio, delle fornaci - Annue L. 12,500 - Durata anni 5 - Il 20 giugno.

Direzione costruzioni navali Napoli. - Fornitura di stagno, rame, bronzo, ecc. Kg. 17300 - L. 36673,50 - Il Fatali 20 giugno.

Ammonizioni in Roma. - Alle ore 14 del Tribunale il 15 giugno assenzio di sesto: Casa in via Sant'Appollinare numeri 18-20, 36-38 piazza Tor Sanguigna n. 9-10.

Idem piazza Sant'Appolinare n. 10-17; complessive Lire 181,440.

Casa in via Gaeta n. 53-57 - L. 56,000.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Terremoti.

(S) **Gratz** 6. — Nel pomeriggio di ieri vi furono due scosse sismiche di terremoto abbastanza forti, accompagnate da rombi sotterranei e sentite anche a Leoben ed Eisenerz.

Inondazioni nel Wurtemberg.

(S) **Stuttgart,** 6 — Nella scorsa notte, in seguito a pioggie torrenziali, è straripato a Balingen il fiume Eyach, le cui acque abbatterono case e ponti.

Nella città di Balingen vi furono dieci annegati e parecchi scomparsi; a Frommero 7 morti e 9 scomparsi, ed a Haufen 16 morti.

Il governo ha inviato sul luogo ingegneri e zappatori.

Il fatto è assolutamente eccezionale, stante le condizioni climatiche del Wurtemberg.

Esplosione in una miniera.

(N) **Parigi,** 6, ore 16,54. — Si ha da Nimes che una caldaia fece esplosione nelle miniere di Lavernarede.

Sei operai rimasero morti e tre gravemente feriti.

CRO
Tempe
rio del Colle
— massima
Consig
manale è c
pubblica e
Per Cu
L'anniversa
se di Cavou
Santa la ban
dano i fi
gli busto de
servatori in
Per gli
nessa che ri
stata nomin
La Giunt
toposto al c
terizzata a
ufficio specia
rea dei cosi
Zanardelli, se
Tale lavor
160,000, com
lura di una
in esistenza
se nel fabbri
sarà mandat
ne è permes
ra l'ambasc
na, a propos
Il nuovo e
guali potran
tati oggi fun
tervizi ora si
tomunale in
E' un ottim
ler approvat
perchè per c
sia precompa
le gradatam
residenza degi
lancio delle s
pagamento de
Per solo affi
in via Tor de
Economato ed
nume pago in
Se l'ammi
ficio potesse s
legli uffici su
resso della sca
a costruzione
se sempre a re
Una secc
lecreto reale
tituita in Ro
ei giudici pe
La prima pr
ondo e sesto;
punto.
Per Palo
Da molti anni
di Civitavecch
scrizione terri
di Palo, Santa
siglio comuna
Commissione d
il ministro del
saggio delle tr
a quello di Cr
ovvimpesta fol
delle leggi vig
tenuta nel
te di Civitave
Il Comune di
le finanze, tr
ne le tre pro
nella circoscri
chia dichiarav
redimento.
Castro ques
Comune di Rom
17 gennaio p.
corso, fontanel
tanze straordi
questione di dir
steriale aveva r
rimento.
Il Comune q
Stato.
La camera
rini, ispettore c
segnò ieri all'i
delle camere de
Per la sist
mentana
rie del XX Sett
lotata ordinaria
ministro delle
le pratiche per l
nentana e cons
lieno di prossim
a nome degli ut
plauso alla Am
so la più profon
teresamente a
benevola accog
The di ben
delle signo
lari Rosa, Rolli
tonna Matilde, I
grandi contessa M
in Genova Castor
Petrini baronessa
lessa Maria. Sel
farà domenica pr
Il ricevimento
Sarà una rinu
mancherà certam
Le tazze di the
prezzo fisso di un
Pei danneg
driano — Il Co
gnati alla piazza
dempito al suo
stessi inviata
sperato al Ministe
redandola di tutti
allegati la potesse
Eccone la sostan
Una somma cospi
n immediato soc
ia, per distribuirl
isogno.
Quella ragguarde
. 1069 e della qu
lei nomi e delle
una cassa postale
sessa che il comi
o che veniva er
In tutto dunque
L. 13,069 nel modo
Alla Compagnia
prosa Persico L. 11
All'orchestra e
natrice d'arpa sig
sapere in tempo ch
fa S. M. la Regina
letto al teatro ch
L. 300. Al form
proprietario del
Ai privati L. 400
istruzione L. 147
Con una tal so
persone che viveva
Adriano e N. 71 fa
frire per l'incendio
danno delle case
Società giun
cietà ginnastica "
sueti splendidi tr
via Sista Vitale, dura
di ginnastica.
Questa festa che
limina, sia per la
che vi prende parte
ma sarà data a ben
bambini poveri di
Società Soccorso e I
dipessa di Venosa e
rio di via Galilei pre
I biglietti possono
ietà via Genova, al

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado: massimo 22.2 — minimo: 16.1.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera in seduta straordinaria.

Per Camillo Cavour. — Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte del conte Camillo Benso di Cavour, sulla torre del Campidoglio fu issata la bandiera abbrunata a mezz'asta e il colosso della Giunta depositò una corona d'alloro sul busto del grande statista nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Per gli uffici comunali. — Un'altra proposta che risponde ad un vero interesse cittadino è stata mantenuta dall'amministrazione municipale.

La Giunta, come abbiamo annunziato, ha sottoposto al Consiglio una proposta per essere autorizzata a provvedere alla costruzione di un edificio speciale per gli uffici comunali. Infatti da tempo è sentito dagli ottimi amministratori di Roma il bisogno di riunire sotto un solo tetto tutti i diversi uffici comunali, sparsi ora in molti punti della città.

Il nuovo edificio conterrà 39 locali utili, nei quali potranno trovar luogo alcuni uffici collocati ogni fuori del Campidoglio ed anche alcuni servizi ora situati nelle piccole case di proprietà comunale in via Monte Tarpeo.

E' un ottimo progetto che ci auguriamo di veder approvato senz'altro dal Consiglio comunale, perchè per esso, senza notevoli sacrifizi e senza preoccuparsi di trovar nuovi locali, si verrebbe gradatamente a costruire un palazzo per la residenza degli uffici comunali, sgravando il bilancio delle spese non lievi che ora sopporta pel pagamento degli affitti.

Per solo affitto dei locali alla Pilotta e di quelli in via Tor de' Specchi occorrenti per gli uffici di Economato (edilizia e pubblica istruzione) il Comune paga infatti oltre L. 32,000 all'anno!

Se l'ammin. comunale pensasse nel nuovo edificio potesse costruire anche un teatro stabile degli uffici suddetti, tenuto pur conto dell'interesse della somma che verrebbe a spendere per la costruzione del nuovo fabbricato, essa verrebbe sempre a realizzare una notevole economia.

Una seconda pretura urbana. — Con decreto reale in data 25 maggio p. p. è stata istituita in Roma una seconda pretura urbana ed undici pretori.

La circoscrizione territoriale delle due preture urbane è determinata nel modo seguente:

La prima pretura comprenderà il primo, secondo e sesto; la seconda i mand. terzo, quarto e quinto.

Per Palo S. Severa e S. Marinella — Da molti anni fra il Comune di Roma e quello di Civitavecchia era sorta questione sulla circoscrizione territoriale amministrativa delle tenute di Palo, Santa Severa e Santa Marinella. Il Consiglio comunale di Roma, avuta incaricata una Commissione di riferire sulla questione, allorchè il ministro delle finanze, ordinava di fatto il passaggio delle tre frazioni dal territorio di Roma a quello di Civitavecchia, anche agli effetti della corrisposta fondiaria, affermando che in virtù delle leggi vigenti il diritto di sovrimporre sulle frazioni stesse spettasse esclusivamente al Comune di Civitavecchia.

Il Comune di Roma reclamò ma il ministro delle finanze, ritenuto che *in tesi almeno possessoria* le tre frazioni fossero in modo manifesto nella circoscrizione amministrativa di Civitavecchia dichiarava di non potere revocare il provvedimento.

Contro questa disposizione ministeriale il Comune di Roma ricorse al Re ma con D. R., del 17 gennaio p. p., si respingeva anche questo ricorso, fondando il provvedimento di fatto preso dalle stato di fatto, esclusivamente sulla questione di diritto, che il provvedimento ministeriale aveva risguardo, e che pure si ritiene erroneamente risolta.

Il Comune quindi ha ricorso al Consiglio di stato.

La camera del Tasso. — Il comm. Chiarini, ispettore capo della pubblica istruzione, consegnò ieri all'assessore cav. Baracconi le chiavi delle camere del Tasso al Gianicolo.

Per la sistemazione della via Nomentana — Il Comitato permanente per le feste del XX. Settembre a Porta Pia, riunitosi in seduta ordinaria alla presenza del Commissario della Commissione speciale nominata allo scopo di sopletare le pratiche per lo inizio dei lavori della via Nomentana e considerato come i lavori medesimi diano di prossima esecuzione, ha deliberato anche a nome degli abitanti del quartiere, un voto di plauso alla Amministraz. comunale, ed ha espresso la più profonda gratitudine al sindaco per l'interessamento dimostrato a tale scopo, e per la benevola accoglienza nata alla Commissione.

The di beneficenza. — Un Comitato composto delle signore Bacci contessa Antonia, Barbieri Rosa, Ballio Elena e Hilda, Carta-Mameli donna Matilde, Ferrari contessa Martirie, Lauzzi contessa Maria, Mantegazza Pesaro, Morin donna Costanza, Paulucci marchesa Agnese, Petrini baronessa Rachele, Serra De Rochs contessa Maria, Serristanciani contessa Matilde, darà domenica, prossima, dalle ore 17, alle 19 1/2, al Pincio un *the* di beneficenza.

Sarà una riunione simpatica alla quale non mancherà certamente alcun ceto pubblico.

Pei danneggiati del Politeama Adriano — Il Comitato di soccorso ai danneggiati dall'incendio del Politeama Adriano, avendo ultimato al suo ufficio, prima di sciogliersi, ha steso stesso invita una minuta relazione del suo operato al Ministero della Real Casa di S. M. corredandola di tutti i necessari documenti e di quanti allegati la potessero rendere chiara e precisa.

Eccone la sostanza:

La somma cospicua di L. 12,000 elargita dal Re è immediatamente depositata nella Banca d'Italia, per distribuirla a mano a mano secondo il bisogno.

Quella raggiunellata dalla carità cittadina in L. 1069 e della quale venne dato l'elenco esatto nei nomi e nelle somme inviate al deposito in una cassa postale di risparmio al nome del Comitato per essa del Comitato per ritrarnela di mano in mano che venira erogata.

In tutto dunque furono raccolte e distribuite L. 13,069 nel modo seguente:

Alla Compagnia d'operette tra cantanti e Pimpresa Persico L. 1125 — Al Corpo di ballo L. 965,50

All'orchestra (compresa L. 100 fatte alla maestratrice d'arpa signa Favata di cui non si potè sapere in tempo che avesse avute altre L. 1000 da S. M. la Regina) L. 2500 — Al personale addetto al centro delle quinte e dietro le scene L. 395 — Ai fornitori (compresa L. 1250 dato al proprietario del buffet sig. Sanfilippo) L. 2845 — Ai privati L. 4905 — Per spese varie di amministrazione L. 147,50 — In tutto L. 13,069.

Con una tal somma furono sovvenute N. 165 persone che vivevano dell'esercizio del Politeama Adriano e N. 71 famiglie, le quali ebbero a soffrire per l'incendio del medesimo più o meno danno nelle case adiacenti.

Società ginnastica "Roma" — La Società ginnastica "Roma", domenica prossima nei suoi splendidi locali di via Genova, angolo di via San Vitale, darà la consueta festa primaverile di ginnastica.

Questa volta che promette di riuscire attraentissima, sia per la numerosa squadra di ginnasti che vi prende parte sia per il variato programma sarà data a beneficio degli ambulatori per i bambini poveri di Roma, sotto gli auspici della Società Soccorso e lavoro presieduta dalla principessa di Venosa e del Comitato dell'ambulatorio di via Gaeta presieduto dalla contessa Balzani.

I biglietti possono ritirarsi alla sede della Società via Genova, angolo via S. Vitale.

Associazione commerciale industriale. — Questa sera assemblea generale straordinaria alle ore 21 1/2 nella sede sociale in piazza Colonna palazzo Ferraioli gentilmente offerto dalla proprietà di modificazioni allo Statuto sociale (art. 2, 6, 7, 8, 15) in surrogazione di quella presentata nell'assemblea precedente.

Istituto dei sordo muti in Roma. — Sono accettate le dimissioni presentate da Soleti Luigi, al posto di assistente per le classi maschili. Il del medesimo istituto ed in una vece è incaricato Nucci Pietro.

Accademia di S. Cecilia. — Sono nominati quali distinti per esame:

Nella categoria dei suonatori: Vita Ulderico, Marengo Ettore, Cametti Alberto.

Nella categoria degli arpisti: Cassini Elvira, D'Orneo Maria Antonietta, Patrizi Anna.

Nella categoria dei pianisti: Fabbri Anna Maria, Pisani Eugenio.

Da Roma a Palestrina. — A cominciare dal 6 corrente saranno effettuati in via di esperimento due treni straordinari festivi l'uno di andata, l'altro di ritorno con fermata in tutte le stazioni.

La partenza da Roma-Termini avrà luogo alle 9.49; quella da Palestrina alle ore 20.26.

Da Palombara ci scrivono che il banchetto offerto all'on. Alfredo Baccelli a sala sua figliuora è riuscito splendido per la popolazione. Vi presero parte tutte le autorità municipali, il pretore colla sua signora, le rappresentanze operaie, ecc. ecc. Causa di risparmio, del tiro a segno e varie signore. Il concerto rallegrava la festa cordialissima che ebbe principio in casa del cav. Grasberli, del quale l'on. Baccelli colla sua signora furono ospiti.

Brindarono ripetutamente il sindaco sig. Belli e il cav. avv. Confienti, cui rispose con un brillantissimo discorso l'on. Baccelli, al quale quella popolazione ne sente ormai legata dal più simpatico affetto.

In Vaticano. — Ieri mattina il Santo Padre è sceso nella Cappella Sistina dove celebrò la messa innanzi ad un allegrato gruppo di cameriere del cardinale Galeati arcivescovo di Ravenna e del vescovo di Comacchio.

Erano pure presenti vari pellegrini austriaci.

Durante la messa i cantori della Sistina cesguirono dei mottetti.

Dopo la messa il Papa ammise i pellegrini al bacio della mano.

— Il Papa ricevette in privata udienza Monsignor Enrico Altmayer, arcivescovo di Bagdad.

Il furto al Circolo della caccia. — Il ministero che avvigilerà il furto del Circolo della caccia al palazzo Boncoscri, al Corso, è stato arrestato.

Era risultato che i ladri avendo risvenuto circa settemila lire non avevano nulla investito. Ora i biglietti di banca non trovati fuori di posto gettati alla rinfusa sul tavolo.

Il sotto portinaio Romeo Cancani, d'anni 51, da Roma, abitante in via Sistina n. 94, che alla mattina alle 6 ei recò a fare la pulizia passando per la scala di servizio fu il primo ad avvedersi del furto e fu trattenuto in arresto.

Dalle indagini praticate dalla questura si venne a stabilire che tre mesi addietro prestarono servizio al Circolo Achille Genovesi in qualità di fuochino di cucina ed il trattato Francesco come aiuto per la pulizia.

Questi sono fratelli alla moglie del Cancani già noto alla questura per aver subito delle condanne.

Ieri si procedette all'arresto dei medesimi e nella perquisizione praticata alle loro abitazione in via Sabelli n. 53 fu rinvenuto un fazzoletto naquolo ad uno lastaio nel Circolo dai ladri.

Avanti a questa prova i Cancani confessi di aver sorpresi la mattina i coguati che avevano già messo nel fazzoletto i biglietti di banca per asportarli.

Egli li obbligò a lasciarli promettendo di nulla dire. I fratelli Genovesi sono negativi.

Iersera fu rilasciato il Cancani.

Un assalto brutale. — Agata Brasili, di anni 27, da Montalto di Castro, maritata ad Ignazio Pizzichino, che tiene osteria in quel paese.

Costei per abitudine maltratta la moglie.

Domenica sera la donna avendo l'osteria piena di avventori, non chiuse alla sua abitazione.

Ritornato Ignazio e trovata l'osteria aperta, attaccò litigio con la disgraziata.

Dalle parole passò alle vie di fatto ed afferrato un bastone le assestò parecchi colpi.

La poveretta si diede alla fuga, riparando presso una sua zia ed alla mattina se ne venne a Roma in casa di suo cognato Costantino Pizzichino, in via delle Colonnelle, N. 6, piano 2.o.

Ieri, accompagnata dal cognato all'Ospedale di S. Giovanni, si recava alla Consolazione. Le contusioni da essa riportate furono giudicate guaribili in 12 giorni.

Il furto in via Muratte. — Mediante scasso ieri alle 2 pom. i ladri penetrarono nell'abitazione della signora Virginia Mercandetti in via Muratte 53 piano 5. altro assente.

I ladri involarono ai suoi coinquilini conte Giuliano Vessot console d'Italia comandato al ministero degli esteri dodici sigari tedeschi e all'ingegnere Antonio Cattaneo un braciale d'oro, un paio di pendenti, una spilla per il complessivo valore di lire 360.

Le gesta dei ladri — Verso le 10 di iersera dalle finestre del 3° piano del casamento che forma angolo via Sistina con via Adriano in campo e via degli Specchi, presso il Monte di Pietà, si udì una donna gridare al ladro.

Da un'altra finestra fu sparato un colpo di revolver.

Fu un accorrere di persone intorno alle guardie municipali Pierucci e Fontecorvo.

Il casamento ha l'ingresso per la via di S. Salvatore in Campo al n. 46.

Salite con le guardie con alcuni cittadini, al terzo piano trovarono una donna, certa Giulia Giorgi di anni 25, romana, maritata al macellaio Emilio Pierangeli, con negozio in via Frattina... in preda a grandissimo spavento.

Essa narrò che, stando a mettere a letto un bambino, nil rumore alla porta d'ingresso che era assicurata, oltre che dalla molla, da un catenaccio interno.

Accorsa constatò che la medesima già aveva cedute, sollevata per mezzo di paletti, ma era tuttora trattenuta dal catenaccio.

La Giulia allora affacciatasi allo finestra chiamò aiuto.

I ladri nel contrattempo però riuscirono a fuggire, portando con loro anche i paletti che erano serviti per scassinare la porta.

Essi avevano studiato bene il loro tiro, perchè i due primi piani sono stiti e ritenevano che anche al terzo non vi fosse alcuno, recandosi, per abitudine, la Giulia a prendere il mattino.

Il coltello. — Il cappellaio Bini Ettore, d'anni 16, da Anzuno, abitante in via Raffaele Cadorna, n. 13, ieri, alle 11 pom., passando per via Ostiense riceveva da uno sconosciuto un colpo di coltello al fianco sinistro.

Il Bini il giorno innanzi aveva litigato con cosui per divergenze di giuoco. Incontratisi, saldarono le partite.

Il ferito trovasi all'ospedale di S. Antonio in grave stato.

Il ferimento in via degli Ennici. — Alle 8 di iersera in via degli Ennici s'impegnò una rissa fra alcuni individui.

Il fiscaiuolo Cirri Vincenzo d'anni 83 da Cerreglia-no s'intromise per dividerli ed ebbe da uno di questi due colpi di coltello sotto la mammella sinistra e un altro alla testa.

L'infelice fu dal Cattolica lo trasportarono a Sant'Antonio dove fu giudicato guaribile in quindici *giorni*.

Incendio. — Alle 6 di ieri prese fuoco la cantonella che era depositata nella cantina del locale in via di Porta Salaria n. 18 del proprietario Micucci Raffaele d'anni 55 da Salvetino.

Accorsi i vigili del vicino quartiere della Cernaia con quelli della stazione spensero il fuoco, il danno si calcola a L. 200.

A San Giacomo. — Claudini Giuseppa di anni 55 da Capracotta, è mendica, alle 6 di ieri mentre faceva delle pulizie in casa in piazza Rosa 13 piano secondo, accidentalmente cadde rompendosi il braccio destro. Guarirà in un mese.

— Alfredo Ferroni d'anni 19 romano nella propria casa in via del Lavatore 83 piano 3, ieri alle 7 1/2 venne a questione col padrigno ed ebbe da questi parecchi pugni.

Alfredo riportò delle contusioni in faccia guaribili in 8 giorni.

Alla Consolazione. — Nicolanti Maria vedova Allegrini d'anni 56 da Norcia ieri alle ore 6 pom. in via Urbana stracciolà per una tenda di fava riportando distorsione del piede sinistro.

Guarirà in dieci giorni.

— Il pomidoro Pontecorvo Angelo, d'anni 20, romano, ieri, nella tenuta " La Garbatella „ fuori Porta S. Paolo, montò sopra un cavallo per domarlo. Questo si diede a correre precipitosamente libberandosi dal suo cavaliere che cadde a terra.

Il Pontecorvo nella caduta riportò la frattura del naso e parecchie contusioni alla faccia. Ne avrà per un mese di cura. Egli abita in via Lombardia, 47.

— Rossi Alfredo, d'anni 31, da Roma, pecivendolo, la notte scorsa, alle 3, in via Lungaretta, fu ferito da uno sconosciuto con un colpo di coltello.

Guarirà in dieci giorni di cura.

A Sant'Antonio. — La cameriera Nardi Maria d'anni 40, da Udine, in via Quintino Sella n. 13, ieri cadeva per labaglio dell'acqua ragia. Guarirà in pochi giorni.

— Ferro Rosario di anni 12 mentre giocava nel cortile della propria abitazione in via dei Marsi 67, cadde riportando contusioni alla fronte.

— Il bracciante Antonucchi Pasquale di anni 63 domiciliato in via Tasso 150, in via dei Coronari trasportando della mobilia cadde ferendosi alla mano sinistra. Ne avrà per un paio di settimane.

— Il carrettiere Magnani Pietro d'anni 34, da Rimini, nel caricare del materiale al forte Tiburtino fu investito da un palchettone di legno che gli fratturò il braccio sinistro.

— L'impiegato Pisani Gustavo d'anni 39, da Roma, domiciliato al palazzo Rospigliosi, cavalcando al viale Parioli, cadde e riportò ferita lacero-contusa all'orecchio sinistro.

— Ruggero Faustino d'anni 7, mentre scherzava nella cucina della sua abitazione in via Nomentana palazzo Barbiellini, fu investito da un grosso pezzo di calcinaccio caduto dal camino.

Il piccino riportò frattura dell'osso nasale.

Le vendite dell'appartamento nel palazzo già De Rossmann, a via Tuspano, N. 37, angolo via Alessandrina, proseguono questa mattina, venerdì 7, e domani, sabato 8. Ieri tutti fecero ottimi acquisti, perchè tutto deve essere venduto.

TEATRI DI ROMA

L'ALE. — Stasera spettacolo straordinario che Emilia Persico darà, col concilio concorso degli artisti della Compagnia Stagnetti, a beneficio del dannaggiati dall'incendio del Politeama Adriano.

Il programma è bello, divertente, ed audandovi, oltre il divertimento sicuro, si farà pure opera buona.

Domani poi Edoardo Scarpetta rappresenterà una esumazione quasi, del suo vivo e spirito so reperto-rio: *Teilla*, la commedia brillante, comicissima, eseguita da tutta una compagnia carissc, e dove lo Scarpetta ha parte principale.

Seguirà subito *Teilla Novrata*, degna continuazione della gesta di questo tipo singolare, fecondissimo di originalità.

QUIRINO. — Va sua dire che la replica della *Forza del destino* rinnovò le feste e gli applausi a tutti gli artisti.

Si volle insistentemente il bis di parecchi pezzi.

Stasera pure *Forza del destino* e domani *Il Trovatore.*

SPERETSERRO SALLUSTIANO. — Oggi la seguente partita:

Rossi: Travaglini, Tarabelli e Gianni — *Turcini*: Billi, Pettinari e Paolucci. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Spettacolo straordinario*, ore 21.
Quirino. — *La Forza del Destino*, ore 21.
Metastasio Salluziano. — Spettacolo variato e pallone - II Cadetto Venezia — Concerto vocale in sere - Ingresso libero
Roma sparita a Villa Borghese. — Il biglietto del Panorama da libero ingresso alla Villa del cancello di P. del Popolo.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ricevettein udienza particolare una Commissione composta del senatore Costa, del Pio Rizzi di Cuneo e del deputato Bonardi. Poi Rizzi di Cuneo e del deputato Bonardi. Poi Pagliani direttore generale della sanità al Ministero dell'interno, che presentò a S. M. un *album* letterario artistico, intitolato *Iro Infantia.*

Ricevette inoltre il conte di San Martino, vice presidente dell'Accademia di S. Luca, che ringraziò S. M. il Re per essere stato insignito della Croce di S. Maurizio e Lazzaro.

Ieri mattina è arrivato in Roma l'on. Giuseppe Biancheri, il quale si trattenne a colloquio col Ministro degli esteri.

Oggi si recherà al Quirinale in udienza da S. M. il Re e quindi andrà a salutare in via Gregoriana l'on. presidente del Consiglio.

Il ministro Mocenni fece ritorno ieri mattina a Roma, reduce da Magenta.

I ministri rimasero al Quirinale per la relazione a S. M. il Re fino al mezzogiorno.

S. M. il Re, dopo l'udienza s'intrattenne a colloquio con l'on. Crispi.

Ieri mattina sono arrivati in Roma da Ravenna l'on. Ravà, ingegnere-capo agli studi e telegrafi e da Milano il generale di San Marzano.

La Presidenza del Senato.

S. M. il Re, con decreto del 2 corrente giugno, ha costituito, per la prima Sessione della XIX Legislatura, l'ufficio della Presidenza del Senato del Regno, così composto:

Nella carica di *Presidente*, il senatore cav. Domenico Farini e, di *Vice Presidenti*, i signori senatori: Tabarrini cav. avv. Bruno, Casanova comm. prof. Stanislao, Cesaresco comm. avv. Enrico, Ghigliori conte Francesco.

Consiglio di ministri.

Ieri, dalle 15 alle 17 e mezzo, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri, presenti tutti i membri del gabinetto.

Il Consiglio si occupò lungamente del programma dei lavori parlamentari. Se le notizie e informazioni sono esatte, sarebbesi stabilito di domandare alla Camera due mesi di esercizio provvisorio.

La squadra italiana in Inghilterra.

(S) **Dartmouth**, 6. — Sulla R. nave italiana, *Savoia*, ierseta en giunta, entrando con un fanale in una carboniera, causò una piccola accensione di gas.

Il fuochista riportò gravi ferite, in seguito alle quali è morto dopo sei ore.

Il comandante superiore navale ha ordinato un'inchiesta.

(S) **Southampton**, 6. — Il comandante della nave italiana *Stromboli*, Borgstrom, ha invitato per domani il sindaco di Southampton ed altre notabilità al una colazione a bordo dello *Stromboli*.

La flotta italiana ha ricevuto ordine di partire sabato per Kiel.

Il *yacht Savoia*, con a bordo S. A. R. il duca di Genova, partirà lunedì pure a quella volta.

L'attentato contro l'on. Ferrari.

(S) **Rimini**, 6. — Lo stato dell'on. Ferrari è stamane migliorato. La respirazione è più calma, il polso meno frequente; la temperatura più bassa; le condizioni generali sono discrete.

Le condizioni generali sono discrete.

Il profetto di polizia di Belluno, barone Richthofen, è morto oggi a Bonn, di paralisi cardiaca.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(S) **Vienna**, 6, ore 11,30 — Nell'agitazione elettorale per la rinnovazione del disciolto Consiglio municipale di Vienna, si incomincia a delineare la speranza che i nuovi elettori liberali tendino ancora estranei alla lotta, concorrano questa volta a vincere l'antisemitismo.

Questa speranza è rafforzata dal biasimo espresse dall'imperatore al sindaco di Graz sugli ultimi fatti di Vienna, nei quali gli antisemiti sostennero una parte preponderante.

— Alla direzione di polizia a Vienna avranno luogo prossimamente notevoli cangiamenti in relazione cogli ordini severi impartiti dal governo riguardo alle dimostrazioni antisemitiche.

— Il Dr. Nohwagel si reca insieme al Dr. Leyden di Berlino a Batten per un consulto sulle condizioni di salute dello Czarewic Giorgio.

— La crisi della Società di assicurazione *Assicurazione* si attribuisce a speculazioni sbagliate che furono causa di continue perdite.

La direzione della Società propone di ridurre del 20 per cento i capitali assicurati in 22 milioni di fiorini.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(S) **Londra**, 6. — Herbert Spencer ha rifiutato di accettare l'Ordine del Merito di Prussia conferitogli dall'Imperatore Guglielmo.

SPAGNA

La situazione politica.

(S) **Madrid**, 6. — La Camera dei Deputati respinse, con 132 voti contro 79 una mozione dei repubblicani, la quale invita la Camera a far rispettare dal Governo le decisioni da essa prese.

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 6. — Un dispaccio del maresciallo Martinez Campos annuncia la sedazione nelle varie provincie di Cuba e chiede rinforzi.

Il Governo invierà nell'isola dieci battaglioni.

Borse e Mercati

Roma, 6 giugno 1895.

L'apertura odierna fu abbastanza ferma per la Rendita a 93,87 1/2 fine corrente. Verso chiusura ci reagì per chiudere 93,80. Il contante si trattò da 96,20 a 96,70.

Per i valori, ad eccezione delle Azioni ferroviarie che seguano un notevole miglioramento, per tutto il resto nulla di variato.

Meridionali 677 fattasi — Mediterranee 664 — Generali 82 — Acque 1214 — Gas 818 — Omnibus 200,50 — Risanamento 32 a 33,75 fattosi — Condotte 163,50 — Immobiliari 50.

Cambi sferti.

Francia 104,75 — Londra 26,39.

Cambio Stato dogenale - 7 giugno - L. 104.75.
Dal 3 al 9 - fino a L. 100 - L. 104.80

BORSE ITALIANE — 6 giugno 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 86	93 72	93 77	93 87 1/2
Id. fine	—	93 92	93 90	—
Az. R. d'Italia	840	—	840	—
Mobiliare	—	—	—	—
B. Generale	—	60	—	—
Ferr. Medit.	502	504	504	—
Merid.	676	678 50	678	678 1/2
B. di Torino	—	—	276	—
B. Sconto	—	—	59	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	—	60 1/2
Servizi	—	—	18	—
Nav. Gen.	302	300	—	—
Raff. Zucch.	181	180	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	288 50	—	—
Id. Merid.	—	301	—	—
fed. 5 fin. 4 %	—	101 50	—	—
4 %	—	496 50	—	—
3 % Prelo			507	

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 73	104 82	104 75	104 70
Berlino id.	129 15	129 40	—	—
Londra id.	26 40	26 41	—	—
Londra a 8/v	—	26 35	26 41	26 36

Banca Generale, 6 ore 22,10. Rendita 93,87. Banca d'Italia 838,50. Merid. 678. Medit. 505. Rubattino 295 chiuse. Fondiarie 195-181.

Parigi	6, 15,15	Apertura	Chiusura	Beni-ver
franc. 3 0/0 amm.		—	101 90	—
3 0/0 perp.		102 62	102 57	—
Rend. it.		107 50	107 50	—
ITALIANA 5 0/0		89 30	89 50	—
Turca		25 90	25 90	—
Egiziano		70 1/4	70 1/4	—
Prestito nuovo		95	93	—
Ottomane		25 1/2	25 1/2	—
Suezifere		—	104 1/2	—
Egiziano 6 0/0		—	101 1/4	—
Banca di Parigi		803	802	—
Banca di Sconto		—	—	—
Banca Ottomana		—	727 1/4	—
Credito Fondiario		—	993	—
Azioni di Suez		—	3248	—
Canale di Panama		—	—	—
Lotti Turchi		—	159 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.		647	646	—
Ferr. sull'Italia		—	4 3/4	—
Mobiliare		—	93 3/4	—
Ferr. Madrid		—	—	—
Ferr. sull'Argentina		—	—	—

(N) **Parigi**, 6, ore 16,20 (fonte italiana). Malgrado ribasso *esterieur* fermi specialmente italiano 106,65 — 15/60 — 30/95 — 32,65 — 40/95 — 60/50 647 — 25,92 — 30/25 — 728,19 — 5/6 — 10/2 — 414,37 — 13/10 — 70,95 — 75/1 — 13/15 — 803 — 890 — 32,48 — 68,95 — 107,50.

(N) **Parigi**, 6, ore 16,54 (Fonte francese) — Debutto abbastanza buono. Ma prevale ribasso specialmente *Esterieur* spagnuolo dietro affari di Cuba produce codiscendo generale.

Gli affari divengono inattivi. Pessimezza sino alla fine della vistta.

Valori ottomani poco influenzati da notizie d'Armenia.

Vienna.	6, forma	Londra	6, ultimo	
Rendita	5	6	6	6
C° austro	409	—	—	—
R. aust. ov	122 86	123 50	N. Conn.	106 — 106 1/2
Tab. aust.	101 40	101 40	Italiana	88 7/8 — 89
Nap. d'oro	9 51	9 51	Turca	25 1/2 — 25 3/4
Lire ital.	40 —	40 —	Egiziano	103 1/2 — 103 3/4
Londra	121 15	121 80	Argento	80 1/4 — 80 1/2

Versate alla Banca d'Inghilterra st. 14,000. Ritir.

Berlino,	6 debito	Sconto affluente	
	5	6	SAGGIO
Ital. cont.	88 10	88 75	Italia	5 per 0/0
I. mese	89 —	88 70	Francia	2 per 0/0
Turca	25 —	24 60	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.a	137 30	138 10	Germania	4 per 0/0
N.P.russo	88 30	88 30	Austria	4 per 0/0
Rubio	216 45	216 45	Belgio	3 1/2 per 0/0
C° Italia	77 40	77 30	Spagna	—

Dispaci d'urgenza del giornale

Roma, 6 giugno ore 15,15 (ufficiosa apertura)

Consol. - Vendite probabili del giorno - Dalle 11 alle 12
VENDEVA riservata per fine giugno L. 42 —

Cons. - Lettre cosi avvenute - Vendita nominale
VENDEVA ottima fine f. giugno L. 95 —

Vienna, 6 giugno ore 15,15

CEREALI	FINE MAGGIO		PROSS.	TENDENZA
Fiorino piena cauna	65	65	65	pesante
Fiorino ordinario	60	60	60	pesante
Orzo di mezzo	50	48	70	calma
Segala	69	70	69	sostenute
Granoturchi	90	88	90	

Mercato bestia ne alla Villette.
Parigi, 6 giugno, ore 15,15.

BESTIAME	Forni	Vendui	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	6373	1204	1 58	1 32
Manzoni	7370	1945	2 14	1 82
Vacche	4325	4836	1 50	1 28

FERDINANDO MAGLIA, *direttore*
FEDRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Magistratura.

Marullo cav. Pietro, sostituto procuratore generale d'appello in Roma è nominato sostituto procuratore generale alla Cassazione di Torino.

Nicolai cav. Paolo, consigliere d'appello a Lucca, in aspettativa è collocato a riposo.

Berio d'Argentina Carlo Luigi, consigliere d'appello a Milano, è collocato in aspettativa per mesi tre di primo giugno.

Cassano cav. Vincenzo, consigliere d'appello in aspettativa a tutto il mese di maggio è confermato nell'aspettativa medesima per tre mesi dal primo giugno 1895.

Concas Celestino, presidente del tribunale di Lanusei è trasmutato ad Oristano — Antonacci Luigi, idem, da Oristano è trasmutato a Lanusei.

Grimaldi comm. Vittorio, primo presidente della Corte d'appello di Casale, è trasmutato a Torino.

Ventrini comm. Egisto, procuratore generale d'appello a Parma, è trasmutato a Milano.

Broggi comm. Isidoro, procuratore generale d'appello a Aquila, è trasmutato a Parma.

Ferber comm. Pietro, procuratore generale d'appello a Cagliari, è trasmutato ad Aquila.

Dei Bei comm. Luigi, presidente di sezione d'appello a Roma, è nominato primo presidente d'appello a Cagliari.

Giusto comm. Teofilo, consigliere di Cassazione a Torino, è nominato primo presidente e' appello a Casale.

Cotugno comm. Nicola, sostituto proc. gen. di cassazione a Napoli, è nominato procuratore generale di appello a Cagliari.

Diamante Vincenzo, vice presidente del tribunale di Roma, è nominato, consigliere d'appello a Lucca.

Cassese Enrico, vice presidente di tribunale a Palermo, è trasmutato a Roma.

Commissioni conservatrici dei monumenti

Sono nominati membri rappresentanti del governo presso le diverse Commissioni provinciali conservatrici dei monumenti, per un triennio:

Calandra cav. Davide, Torino; Cartini prof. Antonio, Treviso; Asioli dott. prof. cav. Ferdinando, Modena; Zannoni ing. arch. prof. cav. Andrea, Bologna; Filopanti cav. prof. Emilio, Potenza; Ulisse ing. prof. Antonio, Ancona; Ilio cav. prof. Oreste, Catanzaro; Orsi cav. prof. Paolo; Lecca prof. Aristide, e Monteforte Alessandro, Siracusa.

L'esportazione per le Indie inglesi.

Gli esportatori italiani che desiderassero astenderе i loro affari nelle Indie Inglesi, rivolgendosi al Museo commerciale di Milano, ne avranno tosto le maggiori informazioni e notizie.

Le Casse postali di Risparmio.

Situazione al 31 marzo 1895.

Libretti in corso in fine febbraio . . N. 2,871,667
Libretti emessi nel marzo . . . . . » 36,579
» » 2,902,236
Libretti estinti nel marzo . . . . . » 29,956
Erano **accesi** al 31 marzo libretti . N. 2,861,580

Depositi in fine febbraio . . . L. 443,816,131 36
Depositi nel marzo . . . . . » 22,183,743 55
L. 465,999,874 91
Rimborsi del marzo . . . . . » 19,902,986 15
Rimanenza depositi 31 marzo L. 446,395,888 76

Aumento nel mese di marzo di 1923 libretti e di L. 2,579,757,40 nei depositi.
Non è ancora noto l'attivo!

Lo stato delle campagne.

Ecco le notizie agrarie della terza decade di maggio:

La decade fu piuttosto favorevole alla campagna, sebbene il tempo sia stato alquanto incostante, specialmente nella parte del Centro della penisola. Il grano, incominciò a biondeggiare in Sicilia ed è in fiore altrove; esso promette raccolto abbastanza buono ed abbondante. Le viti si mantengano belle e sane generalmente e i grappoli comparve in diversi luoghi dell'Italia media e meridionale un po' di peronospora, contro la quale continua attivissime la provvidenziale cupro-calciche. I foraggi sono abbondanti in tutto il Regno. Si desidera il tempo caldo ed asciutto nel contempo.

La squadra di riserva.

E' giunta ieri alla Spezia la squadra di riserva composta delle RR. navi *Lepanto*, *Morosini*, *Fieramosca*, *Iride* ed *Euridice* e delle squadriglie torpediniere aggregate.

R. Marina.

Il capitano di corvetta Basso Carlo cesserà di essere destinato al corpo 7.o reggimento fanteria chiarà sul *Fieramosca*, in sostituzione dell'ufficiale superiore Arnone Gaetano.

R. navi armate.

Il *Rapido* è partito da Porto Empedocle; il *Verde* è partito da Pantelleria per Linosa.

INFORMAZIONI ESTERE

L'assassinio di Rivera.

(S) **Madrid**, 6. — Lo stato del generale Rivera è sempre grave, malgrado il verificatosi miglioramento.

China a Giappone

(S) **Londra**, 6. — Il *Times* ha da Hong-Kong che l'incrociatore *Raiobun* ha ricevuto ordine di recarsi a Formosa.

(S) **Hong-Kong**, 6. — Si hanno dei particolari sui disordini avvenuti a Taiu-Dfou. Il quartiere indigeno è stato distrutto dal fuoco. Il magazzino della polvere è saltato in aria, uccidendo 90 chinesi.

La cannoniera tedesca *Iltis* ha bombardato i forti chinesi di Kobe, volendo impedire la partenza di una nave mercantile, la quale aveva a bordo dei prigionieri Tang, soldati ribelli e arrestigliori chinesi fuggiti.

La nave potè tuttavia partire.

FRANCIA

Il viaggio del Presidente.

(S) **Bordeaux**, 5. — Stasera ha avuto luogo un banchetto in onore del presidente della Repubblica, Félix Faure.

Il Presidente della Camera di Commercio nel suo brindisi augurò il ritorno ai trattati di commercio.

(S) **Saint-Maixent**,

EDOARDO MONTAGNE

Il giuramento di Giannina

Traduzione di " Vera Nadiechda "

Una delle fanciulle uscì dal gruppo, e si avvicinò.

Parlò a nome di tutte le altre con lieve tremito nella voce, emettendo le parole non senza fatica, perchè parevano non volessero uscire dalla gola e dalle labbra.

— Siete felice, signorina, disse, chè voi lo meritate. Ve lo auguriamo tutte, perchè vi vogliamo bene tutte...

— Sì, sì, gridarono le contadine.

Giannina, divenuta l'eroina di questa manifestazione spontanea, mista ad una commozione profonda non sapeva, a sua volta, trovar parole per rispondere :

— Grazie, grazie. Le vostre parole mi commuovono, mi fanno tanto piacere. Dio vi compensi del bene che mi fate. Ci ritroveremo in chiesa, e pregheremo Dio insieme...

— Signorina, continuò la ragazza che aveva parlato, oggi è festa, e non si va in campagna. Vi staremo sempre vicine.

I contadini si mossero per precederla... Allora il vecchio Herzani, avvicinandosi alla sua figliuola, l'abbracciò e le disse :

— Giannina mia cara, tu sei stata sempre una buona figliuola. Dio faccia di te una buona moglie e una buona mamma. Indovina dove sono andato stamani? dove vanno questi galantuomini.

— Voi, babbo ?

— Sì, ia. Ti stupisce, eh ? un vecchio volteriano impenitente in chiesa! e vi sono rimasto solo, in un cantuccio più oscuro di tutti perchè nessuno vedesse le mie lacrime e udisse le mie preghiere.

— Avete pregato?

— Sì, e pianto, ma di contentezza, Giannina mia. Vedi, la tua felicità è la mia vita! se tu non dovessi esser felice, qualcosa si spezzerebbe qui dentro al mio seno.

— Care papà mio! — rispose Giannina accarezzando il vecchio con un tenero sguardo.

Intanto il grosso Daniele Luther, che si aggirava tutto pomposo e grasso nel suo abito nero, apparve, tenendo in mano l'orologio.

— Ci siamo — disse come nomo fi cui stomacato un po' indebolito vede volantieri appressarsi l'ora della colazione. — Se andassimo via? Che ne pensate ?

— Aspetta un po'! — disse Berta a Giannina, accomodandola alcuni ricciuli ribelli — voglio farti anche più bella.

— Vi sfido a riuscire! — esclamò Gastone — e, se è possibile, non ne fate di nulla, perchè non voglio amarla di più.

E, ricevuto questo complimento di voci si avvicinava.

— Sono i nostri invitati — esclamò Gastone con gioia esuberante — che felicità !

Il corteo si dirigeva alla modesta chiesa del villaggio. Berta esultava.

Non rimaneva, l'opera sua era riuscita; era sicura, a un cantuccio più oscuro di tutti perchè nessuno vedesse le mie lacrime e udisse le mie preghiere.

— Avete pregato?

— Sì, e pianto, ma di contentezza, Giannina mia. Vedi, la tua felicità è la mia vita! se tu non dovessi esser felice, qualcosa si spezzerebbe qui dentro al mio seno.

— Care papà mio! — rispose Giannina accarezzando il vecchio con un tenero sguardo.

Intanto il grosso Daniele Luther, che si aggirava tutto pomposo e grasso nel suo abito nero, apparve, tenendo in mano l'orologio.

— Ci siamo — disse come nomo fi cui stomacato un po' indebolito vede volantieri appressarsi l'ora della colazione. — Se andassimo via? Che ne pensate ?

— Aspetta un po'! — disse Berta a Giannina, accomodandola alcuni ricciuli ribelli — voglio farti anche più bella.

— Vi sfido a riuscire! — esclamò Gastone — e, se è possibile, non ne fate di nulla, perchè non voglio amarla di più.

E, ricevuto questo complimento di voci si avvicinava.

— Sono i nostri invitati — esclamò Gastone con gioia esuberante — che felicità !

Il corteo si dirigeva alla modesta chiesa del villaggio. Berta esultava.

Non rimaneva, l'opera sua era riuscita; era sicura, a un cantuccio più oscuro di tutti perchè nessuno vedesse le mie lacrime e udisse le mie preghiere.

— Avete pregato?

— Sì, e pianto, ma di contentezza, Giannina mia. Vedi, la tua felicità è la mia vita! se tu non dovessi esser felice, qualcosa si spezzerebbe qui dentro al mio seno.

— Care papà mio! — rispose Giannina accarezzando il vecchio con un tenero sguardo.

Intanto il grosso Daniele Luther, che si aggirava tutto pomposo e grasso nel suo abito nero, apparve, tenendo in mano l'orologio.

— Ci siamo — disse come nomo fi cui stomacato un po' indebolito vede volantieri appressarsi l'ora della colazione. — Se andassimo via? Che ne pensate ?

— Aspetta un po'! — disse Berta a Giannina, accomodandola alcuni ricciuli ribelli — voglio farti anche più bella.

— Vi sfido a riuscire! — esclamò Gastone — e, se è possibile, non ne fate di nulla, perchè non voglio amarla di più.

E, ricevuto questo complimento di voci si avvicinava.

— Sono i nostri invitati — esclamò Gastone con gioia esuberante — che felicità !

Il corteo si dirigeva alla modesta chiesa del villaggio. Berta esultava.

Non rimaneva più, presso al simpatico giovane, che i suoi due vecchi colleghi, Gastone De Brenil e Daniele Luther: egli li squadrò amendue, poi il suo occhio si fermò sul primo.

— E' proprio lui! — riprese dopo qualche istante di silenzio, nel quale la commozione lottò con la sorda collera. — Lui, che sapeva quanto lo stavo per tentare a fine d'ottenerla, che conosceva di quali sforzi sovrumani sarei stato capace, pur di meritarla! Oh, invero, ecco una unione ben assortita, e che il cielo, se è vero che è giusto, deve benedire in modo particolare... Ma no, no, non è possibile. Io mi inganno, Io lo visto male!

Gastone aveva curvato il capo dinanzi a questo sfogo di legittima indignazione, e rimaneva confuso, in silenzio. Di rispondere si incaricò il grosso Luther.

— La tua presenza in questo momento è proprio un di più — disse a Maurizio, cercando una diversione.

Ma non ottenne che uno sguardo carico di disprezzo, di disgusto, di ripugnanza, di orrore.

— Paria, — ripliebè Maurizio a Gastone. — Non sei tu chi può sposi Giannina. Tu non avrai il coraggio di questa azione, eh?... Ma parla in nome di Dio!

E, siccome De Brenil non rispon deva, lo strinse al braccio con forza orculea.

Innanzi a tale aggressione, il marito di Giannina risolvette di prender la parola.

— Che vuoi che ti dica? Ma sei tu in grado di capire...

— Sì; sono calmo, calmissimo.

Parole: il movimento febbrile del piede a la vivacità dello sguardo chiaramente accennano che, sotto quella calma, covava la tempesta.

L'istrealità ebbe ancora la malaugurata idea d'intervenire; e rivolto al suo complice, gli disse:

— Non gli badare, è parso!

Parlò senza pensare all'imprudenza della sua frase, senza riflettere alle gravi conseguenze che ne potevano derivare da un un nomo scaltrito come era lui quel momento l'Angeli. Anzi, continuò, rivolgendosi a questo:

— Caro Carte, doveri ben aspettarti quello che ti capita. Colpa tua! Prima, ta parti e lasci la donna che amò: ed è un errore. Secondo, la lasci, quando c'è un cugino, simpatico giovane, che, come tutti i cugini, s'innamora della cuginetta. Poi torni...

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, segnalino al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 70. - *2. pagina* cent. 70. - *4 pagina* (5 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ... 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000,000 ; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore - Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-Nova York (facoltativa)
Genova-Gibilterra-Nova Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Prim-Suez o *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
Genova-Napoli-Siracusa-Catania (settimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale accelerato)
Venezia-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Messina-Napoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pendazzo-Trieste (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Sus-Mar Gabes-Sfax-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porto Maurino (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Carloforte-Portoterro (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Santa-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Cagliari-Porto Maurino (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Scisca-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Licata-Girgenti-Licata-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portovesme-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società a tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantena i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari.*

Malattie *mediche* dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie *dello stomaco* ed intest. e lav. gast. dalle 12 alle 13
Malattie *nervose, locali, mentali,* salvo dalle 16 alle 17
Malattie *della pelle,* lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi,* martedì, giovedì, sabato dalle 11 a 12.
Malattie *naso, gola, orecchi,* lunedì, giovedì, sabato 11 a 12

Miniere Carbonifere di Tatti e Montemassi

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

Stabilimento Metallurgico di Piombino

Sono le uniche Miniere Nazionali che producano **Carbon fossile** nero, compatto, lucente, simile ai litantrace, con potere calorifico di 6000 calorie, ossia 4/5 del Carbon fossile inglese.

Produzione - 900 Tonnellate al giorno - di Carbone 1ª qualità (grossa pezzatura), Carbonella e Polverino.

Prezzi di assoluta concorrenza sui Carboni esteri.

Vendita a vagoni completi: Stazione Giuncarico (linea Roma-Pisa), od anche franco di spesa agli Stabilimenti.

Si mandano, a richiesta, campioni ed istruzioni a stampa.

RAPPRESENTANZA:

In *Roma,* signor Ugo *Mussi,* Piazza Scanderbeg 85.

In *Firenze,* signor Leopoldo *Ciappi,* Via Porta Rossa 11.

Per avere la vera Acqua di

VICHY

(FRANCIA)

Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra le Capsule

CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.

Aver attenzione d'indicare la Sorgente.

Vendita in **Genova** presso la Succursale Banchieri e Sensichicchi, via Lomellini 10R, e in tutte le farmacie.

Stazione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Roma, A. Manzoni e C., Alfredo Strindelli e G. Belletti & C.

Nella nuova e grandiosa Farmacia di S. Giovanni (Piazza S. Gio. Lat.) succursale dello Stab. al Corso V. Eman., trovansi **Enteroclismi,** veri **Cantani** completi a **3.50**, **Acido borico** puro K. **1.50**, **Altume** polv. K. **0.75.**

SI CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente.—Rivolgersi all'Ufficio del " PopoloRomano.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 372 - 73 — **Della Ditta F. LLI GONDRAND** — ROMA Corso 372 - 73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni,* che sono una specialità costruita dalla Casa *Fratelli Gondrand,* contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *sei solo Forgoni* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 30 per cento

Gli avvi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda . . Surdi Digina. 1 —
Il processo Valdix 0 95
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . . A. Rinaldi 0 50
La questione bancaria in Italia . . . . 1 —
Società cattoliche operaie . . . L. De Mathais 0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie . A. Demedio 0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria D. r G. Farulli 0 50
Repubblica Argentina . . . . G. Guadagnini 1 50
Revisione dello Statuto . . . L. Zini 0 75
Frum death into life . . . Rew. W. Haslam 0 50
Delicta majorum commedia . . Mastropasqua 0 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica . . . . A. Quarta 2 50
Il Chiti nella guerra del Pasifico P. B. Spila 2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII . . M. Di Giura 1 —
L'incident franco - allemand da Pagny . . . . . E. Clunet 0 75
La legge del nuovo catasto . . A. Rosalba 1 —
Monarchia e Papato . . . . . G. Lucinigo 0 75
Lo studente di Salamanca leggendo di De Espronceda, tradotta da . . . . . G. Tallone 1 —
Augusto Vera e Cavour . . . R. Mariano 1 50

Bagni e Villeggiature

FRASCATI appartamento mobiliato 2. piano composto di otto vani. Piazza Romana 83, una delle più belle posizioni con bella veduta. Per trattative negozi Orlandi, Piazza Solarza 252. 396

PER TRE MESI a più affittasi Casino mobiliato in buona aria a ridente collina, posizione magnifica, aria eccellente a dieci minuti da Collescipoli a trenta da Terni, buona viabilità, vettura per la città due volte al giorno e servizio medicinale. Per trattative scrivere alle iniziali C. C. Terni.

ANZIO Affittasi villino balneare quattrieri mobiliati, via Belvedere, Progetti Ugolini, vista mare, acqua in casa. Trattative Amato, Gaboni, Arnlore in Piazza Sta. Via Sistina N. 8.

PER VILLEGGIATURA Cercasi piccolo Villino di stile classico con giardino, cucina e scuderia con rimessa. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 439

MONTEPORZIO-CATONE (alla Croce). Villino mobiliato di due piani con giardino, scuderia d'affittarsi per villeggiatura. 429

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO con tutto il comfort, 1. piano, Diesi camere. Affittasi anche 2 mesi. N. 4, Via Genova, Roma. 408

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2. Affittasi due appartamenti 1. e 2. piano composti di 10 vani e cucina separazione completa. Le chiavi al portiere. 370

D'AFFITTARSI Appartamento di otto camere e cucina, acqua Marcia ed acqua di Trevi, cantina, fontana da lavare, gas, portiere. Via Babuino 61 e Via Nazionale 60. 396

VIA CROCE 72A Appartamento piano 2., camere 15, L. 130 - Scuderia e rimessa L. 85 - Locali terreni scuderia al Foro Traiano. - Villeggiatura presso stazione Mandela. Rivolgersi Foro Traiano 1. 406

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 33. Appartamento mezzanino, d'affittarsi sul 15 luglio prossimo. Visibile dalle 2 alle 3 pel pom. 399

VIA ARENULA 16 partamento di 9 camere e cucina con acqua Marcia, vano di cantina ed uso delle vasche da lavare. 419

VIA NAZIONALE 206 affittasi appartamento rimesso completamente a nuovo, di 7 camere e cucina ampio mezzogiorno, scale di marmo illuminate luce elettrica, vasche da lavare. 430

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 angolo via Umbria 3. 4, scala comoda, 8 camere completamente libere, gas, portiere, acqua Marcia, cantina, pigione mite, da affittarsi subito. 405

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi la forza primiti vi colori biondo, castagno e nero nonchè senza macchiare la pelle ed la biancheria. Unici certificati dei primari professori dell'istituto Congresso medico Bibliotheque che il nostro acqua rinfrancato che si possa usare senza mostro alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire 6m. Si spedisce da un a tre bottiglie in tutta Italia con l'assenzio di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'Inventore Razzoni Filippo, via della Maddalena N. 30 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per ringiovanire barba e capelli istantaneamente tolta due bottiglie a istruzione lire due. Si spediscono in Italia con lire 2.50 franco con l'assenzio di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno

OGGETTI, MOBILI ED ALTRI ARTICOLI A pronta cassa si compreranno. A richiesta si vendono. Casa zaparra, cercatori, si aspetta anche il ritiro Ufficio Via del Gonfalone 6 p. p. 423

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate, cessano e guariscono con sistemi speciali, dal rinomato Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12, ora stabilita dalle 4 pom. Piazza S. Eustacchio 36, p. p. 415

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico. Rivolgersi Via Bardagna N. 14, int. 18. 474

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7—	8,20	13,30	17—	—	—
Pisa	7,40	10,20	11,30	16,30	22,17	—	—
Torino	8,10	12—	20,50	23,17	—	—	—
Milano	12,30	16—	23,50	3,—	—	—	—
Foligno-Ancona	6,16	12—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	9,—	—	—	14,30	23,50	—	—
Terni-Avezzano	—	7,10	9,30	11,35	17,20	—	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,50	15,—	17,—	20,00	22,17
Pisa	10,30	13,30	17,30	20,30	1,15,05	—	—
Ancona-Bologna	6,17	—	19,15	—	17,45	—	—
Albano-Marino	6,45	9,25	—	12,35	—	18,35	—
Velletri-Terracina	6,57	—	—	11,46	15,39	17,45	—
Sansepolcro-Viterbo	7,5	14—	—	17,05	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,36	9,49	13,30	18,1	20,10	—	—
Pisa	6,34	—	10,30	15,46	22,—	23,30	—
Torino	6,34	—	10,30	—	22—	23,30	—
Milano	6,34	—	10,30	15,30	22—	15,05	—
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	24,00	—	21,45	—
Milano-Firenze	—	13,10	17—	20,24	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,30	14,40	19,40	22,35	—	—
Civitavecchia	6,54	10,—	13,30	19,10	23,—	21,30	—
Frascati	7,10	9,54	13,38	19,30	20,44	—	—
Nettuno-Anzio	—	8,6	12,52	18,39	—	—	—
Marino-Albano	7,27	9,31	—	14—	20,50	—	—
Velletri-Terracina	8,6	8,50	—	13,39	19,32	—	—
Viterbo-Roccalbegna	7,—	11,—	—	20,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	8,—	9,30	12,15	15,15	—	—	—
Bagni	p.	7,45	10,30	13,—	16,—	—	—	—
Tivoli	a.	7,48	11,5	13,34	17,4	19,18	—	—
Tivoli	p.	7,48	11,30	13,34	17,4	19,18	—	—
Bagni	p.	8,9	12,—	14,—	18,—	—	—	—
Roma	a.	7,15	10,11	13,38	17,30	19,20	20,30	—

PER AVERE ALLOGGI mobiliati in qualunque prezzo dirigersi all'Agenzia Centrale, autorizzata, in Via della Vite 57, che senza alcuna provvigione fornisce indirizzi. 411

PIANOFORTE gran formato vendesi L. 370 - Altro piccolo per studio L. 280 - Rivolgersi maestra pianoforte Via Gonfalone 6 p. p. 423

CEDESI BICICLETTA pneumatica poco nuova, corredata di fanale, catena Perrin con carter scorrevolissima, poco chili. 12. Visibile Banchi Vecchi N. 53 portiere.

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi sente già istituito nelle scuole. Tradizioni. Miti prezzoe. Scrivere R. 40 fermo posta. 412

A NOLO ARPA colle sue rispettive corde ed in buono stato, si dividono prendere. Scrivere preteze, indirizzo, ora e giorno in cui si può vedere alla signora D. G. Casale, posta restante. 392

STABILIMENTO BAGNI Piazza Barberini 49 int. 2. Affittasi appartamenti elegantemente mobiliati. Camere e salotto a comera sola. Volendo pensione. 421

CAMERA E SALOTTO ammobiliati presso famiglia che volesse terzetto, Piazza, Violino e Pianoforte a mezza e civile mezza. Loc. N. 44 p. p. piccolina al Corso. 431

CAMERA GRANDE E SALOTTO con anticamera. Loc. N. 44 p. p. piccolina al Corso. 431

APPARTAMENTINO VUOTO e mobiliato; affittasi subito e separato. Prezzo discreto. Piazza di Spagna 76 p. S. Lo stesso avvisa che per trasferta Piazza in Lucina 36 piano primo ove trovasi camera mobiliata. 425

VIA BONCOMPAGNI N. 55 Appartamento mobiliato, al piano secondo, non ammezzato, composto interamente pulcinelle la Villa Pamfilona. 434

FAVOREVOLE OCCASIONE Piazza Barberini 49 int. 2. - Via Viminale 38 int. 2. Affittasi appartamenti elegantemente mobiliati. Camere e salotto a comera sola. Volendo pensione. 421

CAMERA E SALOTTO ammobiliati presso famiglia inglese, nobile decoroso, con tappeti, Quartiere libero. Posizione centralissima presso Piazza Venezia. Via della Pedacchia 97 piano 3. Prezzo convenientissimo. 421

APPARTAMENTINO VUOTO e mobiliato; affittasi subito e separato. Prezzo discreto. Piazza di Spagna 76 p. S. Lo stesso avvisa che per trasferta Piazza in Lucina 36 piano primo ove trovasi camera mobiliata. 425

VIA BONCOMPAGNI N. 55 Appartamento mobiliato, al piano secondo, non ammezzato, composto interamente pulcinelle la Villa Pamfilona. 434

SIGNORA STRANIERA affittasi bella appartamento e camere mobiliate, volendo anche servizio. Semplice e splendida posizione. Via Venti Settembre 38, interno 4. 415

CASSA FORTE WERTHEIM di Vienna quasi nuova, con doppia combinazione, assolutamente sicura contro l'incendio e l'infrazione vendesi presso d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Cacciucci Via della Sapienza 67. 408

D'AFFITTARSI

DUE O TRE CAMERE per un signore solo affittansi anche con pensione, in Via Borgognona, N. 42, p. p., rimbelli dalle 10 alle 14 1/2. Rivolgersi nella detta via in casa Rossoni N. 42 piano primo. 391

VIA VOLTURNO N. 7 scala destra, interno 5, affittasi appartamentino mobiliato di quattro camere, ingresso e cucina. 399

SALUTE, TRANQUILLITÀ Affittasi appartamento mobiliato, ottimo alloggiamento mobiliato, magnifica posizione, 4 stanze indipendenti, cucina, bagno, gas, luce, pianoforte, cesso, ingresso. Rivolgersi portiere Palazzo Moroni vicolo S. Nicola Tolentino. 401

PIAZZA ESQUILINO 12 interno 8 Camere e salotto a sola camera mobiliata, d'affittarsi al presente. 406

IN VIA NAZIONALE ed una e due camere mobiliate con pianoforte, uso cucina, volendo anche salotto, prezzo mitissimo, posizione eccellente, bell'ingresso, scala grande. Rivolgersi ivi dal portiere. 418

ELEGANTI APPARTAMENTI mobiliati ingresso indipendente, Via Nazionale 60, volendo anche salotto, prezzo mitissimo, posizione eccellente, bell'ingresso, scala grande. Rivolgersi ivi dal portiere. 418

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato composto di 4 camere completamente libere, cucina, camerino cucina, ingresso libero, vista splendida, palazzo centrale, affittasi. Via Cavour N. 210 interno 10, dalle 9 a mezzodì. 419

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato con cinque stanze, cucina, gas, acqua, ingresso indipendente di stanza da letto, salotto, grande anticamera, gas. Prezzo conveniente, d'affittarsi in via Gregoriana 5, con chiamata. 416

CAUSA PARTENZA Appartamento elegantemente mobiliato composto di 4 camerebbe e camera e mezzo, e camera divisa con una cucina a prezzo di vento. Via S. Nicolò Tolentino N. 62 piano nobile. Visibile dalle 4 alle 5. 422

A NOLO ottimo pianoforte verticale, in buono stato, si dividono prendere. Scrivere preteze, indirizzo, ora e giorno in cui si può vedere alla signora D. G. Casale, posta restante. 392

IMPIEGATO QUARANTENNE cerca presso onorevole famiglia 3 camere vuote per sè e bambina dodicenne. Offerte A. B., posta Roma. 412

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigere 100 di posta centrale. Visibile dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppelle N. 38 p. 4 prima porta a sinistra. 390

SIGNORA STRANIERA affittasi bella appartamento e camere mobiliate, volendo anche servizio. Semplice e splendida posizione. Via Venti Settembre 38, interno 4. 415

CASSA FORTE WERTHEIM di Vienna quasi nuova, con doppia combinazione, assolutamente sicura contro l'incendio e l'infrazione vendesi presso d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Cacciucci Via della Sapienza 67. 408

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine da cucire a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

GRANDE GALLINARO dall'Arco Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Vero garantito di giornale. Ricevimento ed ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Vera del gallinaro a 4 pasti; di giorni precedenti il 6 lieto. Deposito via Coppelle 39 piano tit. 396

VELLETRI Affittasi grande caffè panificio con relativi forni, posto sulla strigli mobilis, posizione centralissima con o senza abitazione, locali bigiardi, fabbrica gassosa. Rivolgersi palazzo Filippi, Velletri. 415

NEGOZIO DI PANE PASTE E PIZZICHERIA in posizione popolatissima, per urgenti motivi di famiglia si vende o si affitta, occasione affare. Via Emanuele Filiberto N. 69. 404

CEDESI RISTORANTE-CONCERTO tinino, giardino, due padiglioni, per l'inverno e per l' estate, locale rinnovato a nuovo, condizioni vantaggiose, pigione mite. Trattative S. Carlo al Corso 138, Fili Mocca. 422

D'AFFITTARSI Appartamento di otto camere e cucina, acqua Marcia ed acqua di Trevi, cantina, fontana da lavare, gas, portiere. Via Babuino 61 e Via Nazionale 60. 396

VIA CROCE 72A Appartamento piano 2., camere 15, L. 130 - Scuderia e rimessa L. 85 - Locali terreni scuderia al Foro Traiano. - Villeggiatura presso stazione Mandela. Rivolgersi Foro Traiano 1. 406

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 33. Appartamento mezzanino, d'affittarsi sul 15 luglio prossimo. Visibile dalle 2 alle 3 pel pom. 399

VIA ARENULA 16 partamento di 9 camere e cucina con acqua Marcia, vano di cantina ed uso delle vasche da lavare. 419

VIA NAZIONALE 206 affittasi appartamento rimesso completamente a nuovo, di 7 camere e cucina ampio mezzogiorno, scale di marmo illuminate luce elettrica, vasche da lavare. 430

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 angolo via Umbria 3. 4, scala comoda, 8 camere completamente libere, gas, portiere, acqua Marcia, cantina, pigione mite, da affittarsi subito. 405

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi la forza primiti vi colori biondo, castagno e nero nonchè senza macchiare la pelle ed la biancheria. Unici certificati dei primari professori dell'istituto Congresso medico Bibliotheque che il nostro acqua rinfrancato che si possa usare senza mostro alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire 6m. Si spedisce da un a tre bottiglie in tutta Italia con l'assenzio di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'Inventore Razzoni Filippo, via della Maddalena N. 30 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per ringiovanire barba e capelli istantaneamente tolta due bottiglie a istruzione lire due. Si spediscono in Italia con lire 2.50 franco con l'assenzio di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno

OGGETTI, MOBILI ED ALTRI ARTICOLI A pronta cassa si compreranno. A richiesta si vendono. Casa zaparra, cercatori, si aspetta anche il ritiro Ufficio Via del Gonfalone 6 p. p. 423

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate, cessano e guariscono con sistemi speciali, dal rinomato Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12, ora stabilita dalle 4 pom. Piazza S. Eustacchio 36, p. p. 415

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico. Rivolgersi Via Bardagna N. 14, int. 18. 474

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO con tutto il comfort, 1. piano, Diesi camere. Affittasi anche 2 mesi. N. 4, Via Genova, Roma. 408

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2. Affittasi due appartamenti 1. e 2. piano composti di 10 vani e cucina separazione completa. Le chiavi al portiere. 370

A NOLO ARPA colle sue rispettive corde ed in buono stato, si dividono prendere. Scrivere preteze, indirizzo, ora e giorno in cui si può vedere alla signora D. G. Cas